



COMUNE DI SINNAI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO:
2015 – 2016 – 2017

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

INDICE GENERALE

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE *Pag.*

3

SEZIONE 2- ANALISI DELLE RISORSE *Pag.*

19

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI *Pag.*

32

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE *Pag.100*

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000) *Pag. 103*

SEZIONE 6 - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE *Pag.108*

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



COMUNE DI SINNAI

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			16.708
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	17.114
di cui:	maschi	n.	8.534
	femmine	n.	8.580
nuclei familiari		n.	6.421
comunità/convivenze		n.	5
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2013		n.	16.852
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	134	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	121	
		saldo naturale	n. 13
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	760	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	511	
		saldo migratorio	n. 75
1.1.8 Popolazione al 31-12-2013		n.	17.114
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	1.126
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	1.295
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	2.711
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	9.491
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	2.491

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2009	0,95 %		
	2010	0,94 %		
	2011	0,93 %		
	2012	1,01 %		
	2013	0,79 %		
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2009	0,69 %		
	2010	0,73 %		
	2011	0,54 %		
	2012	0,60 %		
	2013	0,71 %		
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	17114	entro il	31.12.2013
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	7,00 %		
	Diploma	35,00 %		
	Lic. Media	40,00 %		
	Lic. Elementare	10,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	8,00 %		

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Permane una situazione di difficoltà delle famiglie soprattutto di quelle con un numero elevato di componenti familiari che risultano spesso sprovviste di risorse economiche per far fronte anche alle spese di prima necessità. Tale situazione di disagio sociale, in linea con i livelli regionali, è strettamente collegata alla congiuntura economica generale sfavorevole e, in particolare, all'incremento dei problemi occupazionali (disoccupazione, precarietà e instabilità lavorativa in genere) nonché alla perdita del potere di acquisto dei redditi fissi (lavoratori subordinati e pensionati soprattutto). Le cause principali della povertà e dell'esclusione sociale sono individuabili in: a) nella difficoltà di trovare occupazione per i giovani i quali, pertanto, o trovano sostegno nella famiglia di origine (causandone, al contempo, un impoverimento) ovvero sono indotti a recarsi al di fuori dei confini regionali, incrementando il fenomeno dell'emigrazione; b) nell'instabilità del lavoro e nella mancanza di tutele che determinano, quindi, condizioni di precarietà sempre più estese; c) nel disagio abitativo che colpisce in particolare modo le giovani coppie con prole e gli anziani; d) nelle spese di cura e assistenza (preziosamente sanitarie) a carico delle famiglie.

I principali bisogni espressi al servizio sociale comunale sono strettamente connessi a esigenze essenziali di vita (generi alimentari, spese funebri e sanitarie e utenze di servizi di pubblica utilità). La grave crisi economica continua ad evidenziare la vulnerabilità del "ceto medio"; I dati Istat confermano un rallentamento della spesa per consumi e segnatamente anche di quelli relativi ai generi alimentari. Si rileva come già verificato negli ultimi anni l'emergenza abitativa. Ruolo sociale di rilievo continuano però ad interpretarlo l'associazionismo laico e religioso, garantendo una partecipazione attiva nella quotidianità sinnaese.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		223,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		4
* Fiumi e torrenti		5
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	10,00
* Provinciali	Km.	15,00
* Comunali	Km.	190,00
* Vicinali	Km.	287,00
* Autostrade	Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. 101 DEL 30/12/1999
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. 41 DEL 17/07/2001
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. 56 DEL 30/03/1998
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. 40/76 - 43/83 - 46/99
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	96.000,00
P.I.P.	mq.	56.000,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 1.000,00
		mq. 10.000,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	3	3	C.1	5	4
A.2	0	0	C.2	9	9
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	8	7
A.5	2	2	C.5	16	16
B.1	3	2	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	6	6
B.3	1	1	D.3	3	1
B.4	8	8	D.4	5	4
B.5	6	5	D.5	3	3
B.6	5	5	D.6	1	1
B.7	6	6	Dirigente	0	0
TOTALE	35	33	TOTALE	57	52

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013:

di ruolo n.	85
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	5	5	A	0	0
B	14	14	B	0	0
C	8	8	C	5	4
D	7	6	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	2	2
C	11	10	C	3	3
D	3	3	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	5	5
B	13	11	B	30	28
C	12	12	C	39	37
D	6	5	D	18	15
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	92	85

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.	59	64				89				89				
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	4	posti n.	325	325				325				325				
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	5	posti n.	1.027	1.027				1.027				1.027				
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	2	posti n.	488	488				488				488				
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	14	14				14				14				
1.3.2.6 - Farmacie comunali				0				0				1				1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																	
- bianca				9,00	9,00				9,00				9,00				
- nera				72,00	72,00				72,00				72,00				
- mista				0,00	0,00				0,00				0,00				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km				0,00	0,00				0,00				0,00				
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.			12	n.			12	n.			12	n.			12	
	hq.			12,00	hq.			12,00	hq.			12,00	hq.			12,00	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.			3.128	n.			3.128	n.			3.128	n.			3.128	
1.3.2.13 - Rete gas in Km				0,00	40,00				40,00				40,00				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile				63.205,00	63.205,00				63.205,00				63.205,00				
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00				
racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.			17	n.			17	n.			17	n.			17	
1.3.2.17 - Veicoli	n.			19	n.			19	n.			19	n.			19	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.19 - Personal computer	n.			89	n.			89	n.			89	n.			89	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.5 - Concessioni	n.	5	n.	8	n.	8	n.	8
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	2	n.	2	n.	1	n.	1

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

SOCIETA' A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. S.p.A.: è una società di capitale a partecipazione pubblica minoritaria, partecipata dal Comune di Sinnai al 49%, costituita nell'aprile del 2000 per la gestione del servizio idrico integrato dal 01/07/2007.

SOCIETA' CAMPIDANO AMBIENTE s.r.l.: è una società di capitale a partecipazione pubblica maggioritaria, partecipata dal Comune di Sinnai (20%), Selargius (20%) e Monserrato (20%) e per il 40% dalla GESENU S.p.A., costituita il 29/12/2006 per la gestione del servizio di igiene pubblica, a decorrere dal 01/10/2007.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Affidamento in concessione della gestione della piscina comunale e degli impianti sportivi limitrofi.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione integrata associata dei servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi, è affidata a decorrere dal 01/10/2010 alla "Fondazione Polisolidale – fondazione di partecipazione", partecipata in misura prevalente dai comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis e soggetti privati a valenza operativa già selezionati con procedura di evidenza pubblica e scaturente dal Partenariato Pubblico Privato.

La gestione del Teatro Civico è affidata all'associazione "Teatro Civico Sinnai" costituita tra il comune ed un soggetto privato. Con deliberazione del C.C. n. 7 del 30.03.2015 si è definito di avviare il procedimento per l'affidamento in concessione della gestione integrata del Teatro Civico, del Museo civico e

dell'Archivio Storico di Sinnai e pertanto si procederà allo scioglimento della suddetta associazione.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Approvazione Linee Strategiche Triennio 2014/2016 - Azioni Progettuali Annualità 2015 - Accordo di Programma del P.L.U.S. (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) dell'Ambito Quartu – Annualità 2015

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Cagliari, Comune di Quartu, Comune di Burcei, Comune di Dolianova, Comune di Donori, Comune di Maracalagonis, Comune di Serdiana, Comune di Soleminis, ASL 8

Impegni di mezzi finanziari

Il Comune di Sinnai è individuato come ente attuatore delle azioni PLUS del sub ambito Sinnai, Maracalagonis e Burcei e, in quanto tale, destinatario di trasferimenti per la somma complessiva di circa € 272.000,00 (di cui € 162.000,00 di pertinenza del Comune di Sinnai) che risultano iscritti nel bilancio in entrata sul Cap. 346000 Cod. Bilancio 2050440; in uscita sul Cap. 14380 Cod. Bilancio 1100405

Durata dell'accordo

periodo 2014/2016

L'accordo è:

- in corso di definizione X
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** L. 448/98 art. 65 e 66 “Concessione Assegni per il nucleo familiare e per la maternità”

- **Funzioni o servizi:**

Autorizzazione alla concessione assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori, nonché in affidamento preadottivo e/o in adozione, a favore di cittadini italiani e comunitari residenti in Italia.

Autorizzazione alla Concessione assegni di maternità a favore delle donne italiane, comunitarie e extracomunitarie con carta di soggiorno, residenti in Italia, che non svolgono attività lavorativa.

Le suddette attività sono espletate dai Centri di Assistenza Fiscale del territorio che risultano convenzionati con il Comune.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

I finanziamenti ministeriali vengono accreditati alle sedi Provinciali INPS, quale ente rogatore degli importi concessi dai Comuni.

- **Unità di personale trasferito:** NO

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi**

L. 09/12/98 n. 431 “Sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione”.

L.R. 25/11/83 n. 27 “Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni” e s.m.i.;

L.R. 9/04 – Concessione ed Erogazione di Provvidenze a Favore di Cittadini Affetti da Neoplasia Maligna che si Sottopongono a Chemioterapia Antitumorale.

L.R. 08/05/85 n. 11 “Provvidenze a favore dei nefropatici”.

L.R. 20/97, art. 8 - Sussidi economici a favore di persone con disturbo mentale.

L.R. 20/97, art. 14 - Sussidi a favore di persone con disturbo mentale per il pagamento delle rette di ricovero in istituto.

- Funzioni o servizi

La L.R. 25.11.1983 n. 27 prevede l'erogazione, a favore dei cittadini residenti in Sardegna affetti da talassemia, da emofilia o da emolinfopatia maligna, sussidi straordinari sotto forma di assegno mensile e a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno nel caso in cui il trattamento venga fatto presso Centri Ospedalieri o Universitari situati in Comuni diversi da quello di residenza.

La L.R. 3.12.2004 n. 9, all'art. 1, comma 1 quater, dispone l'estensione dei benefici ex L.R. 27/83, ai cittadini affetti da neoplasia maligna che si sottopongono con regolarità alle prestazioni sanitarie specifiche.

La Legge Regionale n. 11 del 1985 prevede in favore dei cittadini nefropatici, residenti in Sardegna e sottoposti a trattamento dialitico, la concessione di sussidi:

- sotto forma di assegno mensile;
- rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno, nei casi in cui il trattamento di dialisi sia effettuato necessariamente presso presidi di dialisi sull'ambito ospedaliero, extra ospedaliero e domiciliare, ubicati in Comuni diversi dal Comune o frazione di residenza dei nefropatici;
- contributo ai nefropatici che si sottopongono ad intervento di trapianto renale oltre al rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno sostenute per raggiungere il Centro ove si esegue la tipizzazione e/o l'intervento;
- contributi forfetari per le spese di approntamento dei locali per il trattamento dialitico, per le spese di consumo telefonico, sostenute dai nefropatici sottoposti al trattamento dialitico domiciliare di cui alla Legge Regionale del 5.11.1976 N. 52, e per le prestazioni dell'Assistente di dialisi.

Le persone con disturbo mentale (L.R. 20/97) possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite il Comune di residenza. Tali sussidi consistono in un assegno mensile e sono determinati in base al reddito individuale.

La RAS eroga annualmente, tramite i comuni, sussidi alle persone con disturbo mentale per il pagamento delle rette giornaliere di ricovero presso istituti assistenziali non ospedalieri autorizzati ed accreditati.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Annualmente la R.A.S. assegna al Comune le risorse finanziarie necessarie a far fronte al fabbisogno derivante dagli interventi di cui alle suddette leggi.

- Unità di personale trasferito: NO

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

I trasferimenti si reputano sufficienti alla realizzazione degli interventi.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata si regge sul sistema produttivo delle piccole aziende, con una distribuzione per settore così articolata:

- AGRICOLTURA: oltre 160 aziende
- COMMERCIO AL DETTAGLIO: circa 240 aziende
- COSTRUZIONI: circa 104 aziende
- COMMERCIO ALL'INGROSSO: circa 30 aziende
- AMBULANTI: circa 100 aziende
- ATTIVITA' RECETTIVE E RISTORATIVE: circa 63 aziende
- IMPRESE DI SERVIZI: tra 20 e 30 aziende
- AUTOTRASPORTI: tra 30 e 40 aziende
- PRODUZIONI ALIMENTARI: tra 20 e 30 aziende
- INSTALLAZIONI E IMPIANTISTICA: tra 50 e 60 aziende
- OFFICINE IN GENERE (meccanici, elettrauti, fabbri, carpentieri, marmisti, gommisti): tra 20 e 30 aziende
- PICCOLE IMPRESE (lavanderie, parrucchieri estetiste, vetrai, ceramisti, restauratori, orafi, sarte, giardinieri, calzolai, ecc.): tra 35 e 45 aziende
- IMPRESE VARIE (informatica, fotografi, arti grafiche, tipografie, rilegatorie): tra 20 e 30 aziende.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE



COMUNE DI SINNAI

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	5.286.793,11	6.661.385,35	6.407.291,56	6.045.375,68	5.934.986,54	5.969.986,54	-6%
Contributi e trasferimenti correnti	9.674.190,16	7.776.036,42	8.976.464,81	7.917.252,31	7.724.482,25	7.714.482,25	-12%
Extratributarie	651.981,61	847.659,12	1.145.163,22	991.319,82	1.282.237,58	1.182.237,58	-13%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.612.964,88	15.285.080,89	16.528.919,59	14.953.947,81	14.941.706,37	14.866.706,37	-10%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio				225.000,00			0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti			87.289,46	785.865,72			
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.612.964,88	15.285.080,89	16.616.209,05	15.964.813,53	14.941.706,37	14.866.706,37	-4%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	1.406.790,55	4.387.153,40	7.107.236,08	4.757.525,81	8.774.460,20	9.690.679,16	-33%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti				200.000,00			0%
Accensione mutui passivi			561.606,00	600.000,00			7%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	360.775,00	109.940,00		1.296.953,58			
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.767.565,55	4.497.093,40	7.668.842,08	6.854.479,39	8.774.460,20	9.690.679,16	-11%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.903.241,22	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	3.903.241,22	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	17.380.530,43	19.782.174,29	28.188.292,35	26.719.292,92	27.616.166,57	28.457.385,53	-5%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
imposte	2.835.361,81	2.849.439,38	2.911.923,53	2.707.000,00	2.753.000,00	2.793.000,00	-7%
tasse	2.451.431,30	2.813.447,79	2.771.654,55	2.698.986,54	2.741.986,54	2.761.986,54	-3%
tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	979.827,44	713.188,68	639.389,14	440.000,00	415.000,00	-10%
TOTALE	5.286.793,11	6.642.714,61	6.396.766,76	6.045.375,68	5.934.986,54	5.969.986,54	-5%

2.2.1.2

	I.M.U.						TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	8,000	8,000	1.215.743,20	1.215.743,20			1.215.743,20
Fabbricati produttivi	8,000	8,000			0,00	0,00	0,00
Altro	8,000	8,000	0,00	0,00	259.256,80	259.256,80	259.256,80
TOTALE			1.215.743,20	1.215.743,20	259.256,80	259.256,80	1.475.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

A decorrere dal 2011, a seguito dell'approvazione del decreto legislativo 23/2011, attuativo sul federalismo fiscale, la consistenza e la composizione delle risorse del titolo I si sono notevolmente modificate.

Nella prima categoria, e cioè nelle imposte, confluiscono l'imposta municipale unica (IMU), l'imposta sulla pubblicità, e l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche. Fra queste la più importante è l'imposta sugli immobili (IMU) che, sostituendo l'I.C.I., ha subito nel tempo consistenti modifiche. La norma iniziale stabiliva che "a decorrere dall'anno 1993 è istituita l'imposta comunale sugli immobili ICI. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa" (D.Lgs. 504/92, art. 1-2). L'applicazione di questo tributo sul patrimonio immobiliare è stata però in seguito limitata alla sola abitazione secondaria, dato che "a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunali sugli immobili (...) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo" (L. 126/08, art. 1). L'art. 8 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 istituisce, dall'anno 2014, dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) e l'art. 13 del DL n. 201 del 06.12.2011, cui Legge di conversione n. 214 del 22.12.2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", anticipa l'applicazione dell'imposta, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 fino al 2014 ed a regime dal 2015; Nel 2013 è stata soppressa l'IMU relativamente all'abitazione principale. Con la legge di stabilità 2014 il governo ha istituito una nuova imposta comunale denominata I.U.C. (Imposta Unica Comunale) composta da IMU, TASI e TARI. La TASI rappresenta il tributo per i servizi indivisibili, mentre la TARI sostituisce la TARES.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dott. Efisio Farris – Responsabile dei tributi ICI, IMU e degli altri tributi com.li

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
contributi e trasferimenti correnti dallo stato	1.796.722,21	149.762,35	189.630,82	152.497,81	152.497,81	152.497,81	-20%
contributi e trasferimenti correnti dalla regione	4.468.033,96	4.177.969,97	4.545.938,85	4.353.475,25	4.160.705,19	4.150.705,19	-4%
contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	2.747.332,58	2.551.760,81	3.521.040,40	3.076.279,25	3.076.279,25	3.076.279,25	-13%
contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	216.333,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	445.768,31	412.664,88	480.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	-30%
TOTALE	9.674.190,16	7.292.158,01	8.736.610,07	7.917.252,31	7.724.482,25	7.714.482,25	-9%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti correnti (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Per gli enti locali della Regione Sardegna i trasferimenti ordinari dello Stato hanno sinora rappresentato una parte significativa del bilancio comunale. Per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza di tipo derivato, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto. Negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI e addizionale IRPEF), ha prevalso un'inversione di tendenza.

Nella norma primaria (D.Lgs.267/2000) sono precisati i tre principi guida che dovrebbero garantire ai comuni, ed in generale a tutti gli enti locali, un volume di risorse di ammontare definito, destinate a finanziare specifiche funzioni svolte dagli enti locali, ripartito secondo criteri trasparenti.

Per quanto riguarda il primo aspetto (ammontare definito di risorse), "ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs.267/2000, art.149/2). La destinazione dei fondi risulta chiara in quanto, nella logica del legislatore, "le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)" (D.Lgs.267/2000, art.149/7).

Quanto al secondo aspetto (modalità con cui vengono determinate le quote destinate ad ogni entità comunale), la legge precisa che "(...) i trasferimenti erariali sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale. Lo Stato assegna specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali" (D.Lgs.267/2000, art.149/5-6).

Il Comune, oltre ad erogare servizi al cittadino, opera anche nel campo degli investimenti. Altre norme, quindi, precisano le modalità attraverso le quali la finanza centrale stimola, anche se in modo particolarmente contenuto, gli interventi infrastrutturali che vengono realizzati nell'ambito locale. Infatti, "la legge determina un fondo nazionale ordinario per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico" (D.Lgs.267/2000, art.149/9).

Analogamente al versante della spesa corrente, anche gli interventi in C/capitale subiscono l'effetto della perequazione, che sulla base di parametri predefiniti, privilegia l'attribuzione di ulteriori risorse ad enti che si trovano in condizioni socioeconomiche ritenute sfavorevoli. Anche in questo caso, per agevolare il riallineamento degli squilibri, "la legge determina un fondo nazionale speciale per finanziare, con criteri perequativi, gli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale" (D.Lgs.267/2000, art.149/10).

Il legislatore, per stabilizzare il regime dei trasferimenti ancorandolo alle scelte di programmazione nazionale stabilite dalla legge finanziaria (bilancio statale) e favorire così un uso più coordinato delle risorse disponibili, ha inoltre prescritto che "(...) l'ammontare complessivo dei trasferimenti e dei fondi è determinato in base a parametri fissati dalla legge per ciascuno degli anni previsti dal bilancio pluriennale dello Stato e non è riducibile nel triennio (...)" (D.Lgs.267/2000, art.149/11).

Dal 2013 anche il Comune di Sinnai partecipa alla costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale che sostituisce quasi integralmente i cosiddetti "Trasferimenti Erariali" precedentemente assegnati.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore: risultano progressivamente sempre meno adeguati anche riguardo alle funzioni delegate o trasferite.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
proventi dei servizi pubblici	491.146,49	584.903,08	833.514,82	721.327,58	652.237,58	652.237,58	-13%
proventi dei beni dell'ente	106.174,95	185.495,86	189.875,45	157.000,00	287.000,00	297.000,00	-17%
interessi su anticipazioni e crediti	6.904,13	1.061,10	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-71%
utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	20.000,00	9.800,00	65.155,60	64.330,40	0,00	0,00	-1%
proventi diversi	27.756,04	10.717,59	38.569,73	46.661,84	341.000,00	231.000,00	21%
TOTALE	651.981,61	771.977,63	1.133.915,60	991.319,82	1.282.237,58	1.182.237,58	-13%

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse extratributarie. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), di servizi a domanda individuale e di servizi produttivi.

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il cui valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo titolo è costituita dai proventi diversi, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle Entrate extratributarie. Dal 2015 è stata ripristinata l'aliquota ordinaria dell'8,50% per l'IRAP.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
alienazione di beni patrimoniali	70.125,38	386.222,99	290.000,00	693.962,86	1.033.962,86	603.168,08	139%
trasferimenti di capitale dallo stato	2.215,10	464.140,00	0,00	100.498,00	154.779,00	0,00	0%
trasferimenti di capitale dalla regione	541.755,71	1.791.098,91	3.219.475,25	2.693.064,95	6.446.718,34	8.372.511,08	-16%
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	1.000.000,00	176.401,78	800.000,00	175.000,00	0,00	354%
trasferimenti di capitale da altri soggetti	792.694,36	575.613,51	476.250,00	470.000,00	964.000,00	715.000,00	-1%
TOTALE	1.406.790,55	4.197.075,41	4.162.127,03	4.757.525,81	8.774.460,20	9.690.679,16	14%

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda a quanto previsto dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2014-2016 e dell'Elenco Annuale 2014.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	29.293,11	200.000,00	0,00	0,00	682,75
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	470.706,89	200.000,00	400.000,00	400.000,00	-58,52
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-25,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Tutti i proventi iscritti in Bilancio sono determinati nel rispetto degli strumenti urbanistici e delle tariffe regolamentari e vi è assoluta corrispondenza tra gli oneri determinati e l’attuabilità degli strumenti urbanistici generali e di settore.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

L’Ente non si avvale di tale fattispecie in zona B mentre non si esclude la possibilità di avvalersene in altri contesti urbanistici.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Il comma 536 dell’art.1 della L. 23.12.2014 n. 190 ha prorogato le disposizioni previste dall’articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 sino al 31/12/2015 che prevedono la possibilità degli enti locali di destinare una quota di oneri di urbanizzazione alla copertura di spese correnti. Nello specifico possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Il nostro Ente ha destinato per l’anno 2015 una quota pari a € 200.000,00 di tali proventi al finanziamento di spese correnti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
assunzione di mutui e prestiti			561.806,00	879.593,48	0,00	0,00	21%
emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	561.806,00	879.593,48	0,00	0,00	21%

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.903.241,22	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	3.903.241,22	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Con Delibera di Giunta Comunale n.____del 31/07/2015 si è autorizza la richiesta al Tesoriere Unicredit S.p.A. dell'anticipazione di tesoreria per il corrente esercizio nella misura massima di € 3.900.000,00 pari al limite previsto dall'art. 222 del D.Lvo 267/00.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI



COMUNE DI SINNAI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Prudentemente il Bilancio di Previsione 2015 del Comune di Sinnai è basato su livelli di trasferimenti erariali e gettiti tributari definiti all'interno del quadro normativo che attualmente risulta in vigore: Fondo di Solidarietà Comunale ulteriormente ridotto a seguito delle riduzioni previste dalla Spending Review, della I.U.C. il cui gettito è garantito dalle componenti IMU, il cui gettito è calcolato secondo la nuova articolazione tariffaria, TARI e TASI.

Sul versante della spesa si è proceduto a comprimere il più possibile gli stanziamenti per far fronte ai tagli imposti dallo Stato, salvaguardando e mantenendo il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ai cittadini, ed in particolare mantenendo i livelli di welfare attuali, e ponendo particolare attenzione a possibili razionalizzazioni per contenerne i costi.

Riguardo ai trasferimenti regionali, che in generale si attestano sostanzialmente sui livelli dei precedenti anni, occorre invece evidenziare il rifinanziamento del programma povertà soltanto recentemente per importi attesi pari a solo 1/3 degli anni precedenti. Anche i finanziamenti dei cantieri regionali hanno subito una contrazione soltanto parzialmente recuperabile dalla riduzione dell'aliquota IRAP.

Alla data odierna non risulta necessario approvare il programma degli incarichi esterni previsto dall'art. 3 commi da 54 a 57 in quanto l'Amministrazione non intende ricorrervi.

In linea con quanto già attuato nel 2014 si è scelto di includere esclusivamente gli investimenti che hanno elevato grado di finanziamento e realizzazione rimandando al programma e bilancio pluriennale quelli per i quali non si ha pari certezza. Inoltre al fine di ottenere l'equilibrio di parte corrente si è fatto ricorso alla destinazione a spesa corrente di parte degli oneri concessori come consentito dalla L. 190/2014 sino al 2015. Si è dato peraltro copertura al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come previsto dai principi applicati di contabilità finanziaria potenziata a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011. Non si è potuto procedere all'estinzione anticipata di mutui a causa dell'esosa previsione di indennizzo da parte della Cassa Depositi e Prestiti che oscilla dal 10 al 42% del Capitale Residuo.

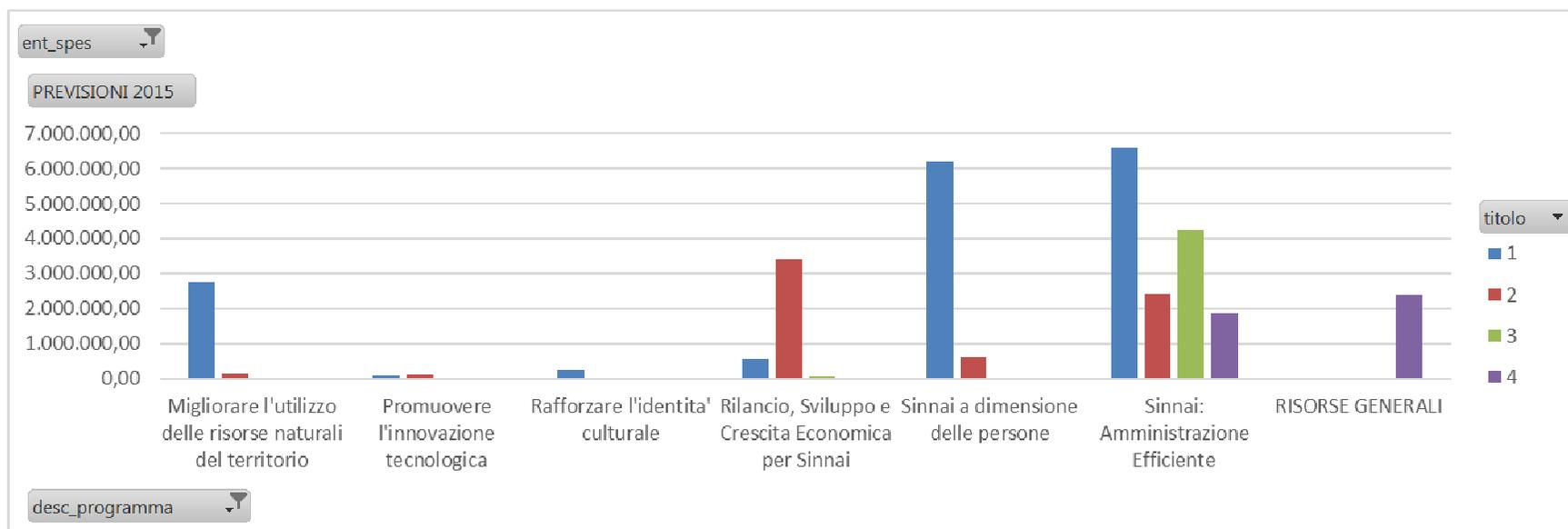
L'impostazione data al Bilancio di Previsione 2015 e alla presente relazione consegue sia alla volontà di rendere coerente gli atti di programmazione agli obiettivi strategici di mandato sia alla rideterminazione delle macrostrutture dell'ente effettuata nel mese di giugno u.s. con lo scopo di rafforzare una logica multidisciplinare piuttosto che esclusivamente settoriale/funzionale.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

L'Amministrazione Comunale ha già approvato recentemente il Regolamento Comunale sul Controllo dei soggetti partecipati. Riguardo agli obiettivi strategici fissati per il triennio 2013/2015 relativi alla Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione ONLUS si veda la deliberazione della G.C. n. 185 del 30.12.2013.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

PREVISIONI 2015 Etichette di riga	Etichette di colonna				4 Totale complessivo
	1	2	3		
Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio	2.772.274,35	162.969,16			2.935.243,51
Promuovere l'innovazione tecnologica	91.825,51	120.153,76			211.979,27
Rafforzare l'identita' culturale	264.421,76				264.421,76
Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai	554.724,14	3.378.674,53	43.080,30		3.976.478,97
Sinnai a dimensione delle persone	6.205.695,12	604.343,27			6.810.038,39
Sinnai: Amministrazione Efficiente	6.607.498,97	2.415.713,24	4.245.273,27	1.865.000,00	15.133.485,48
RISORSE GENERALI	0,00			2.405.000,00	2.405.000,00
Totale complessivo	16.496.439,85	6.681.853,96	4.288.353,57	4.270.000,00	31.736.647,38



3.4 - Programma n. 1
Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai
N°. 4 progetti nel programma.
Responsabile: Task Force

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma strategico denominato "Rilancio, Sviluppo e Crescita economica per Sinnai" in termini di outcome si prefigge di:

- 1) Rafforzare ed allestire i servizi dedicati alle imprese per incrementare la competitività sul mercato. Incoraggiare mediante il coinvolgimento istituzionale, forme aggregative dei comparti produttivi, ridefinendo la struttura produttiva, artigianale e commerciale.
- 2) Favorire lo sviluppo dell'economia sinnaese, per incrementare le attività lavorative a favore dei cittadini. Valorizzare l'agricoltura, il turismo, l'artigianato e l'agroalimentare. Promuovere lo sviluppo del terziario, puntando sulla qualità e la capacità innovativa del nostro sistema, come ricette giuste per superare la crisi. Promuovere la ricerca e l'innovazione. Potenziare il P.I.P. affinché assuma il ruolo effettivo di polo produttivo.
- 3) Valorizzare il patrimonio comunale, creando efficienza nella gestione degli uffici e degli spazi, alienando i beni non strettamente necessari per l'attività istituzionale ed individuando gli interventi necessari per il recupero in presenza di situazioni di degrado. Aiutare in campo abitativo le fasce più deboli della popolazione, con particolare attenzione verso le giovani coppie perché possano vivere in città.
- 4) Governare i servizi pubblici locali sia a rilevanza economica che quelli privi di tali rilevanza, incidere fortemente con adeguata regolamentazione gestionale e tariffaria, migliorare i sistemi di indirizzo e di controllo sulle società ed enti partecipati dall'Ente al fine di incrementare la qualità, l'efficienza, l'efficacia con la ricerca dell'economicità delle prestazioni e degli organismi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'attuale congiuntura caratterizzata da una recessione economica, che non vede sostanziali inversioni di tendenza, sta generando nel nostro Comune ripercussioni particolarmente negative sul sistema produttivo, sui livelli occupazionali e sulla capacità di spesa delle famiglie.

Sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità, valorizzazione del territorio e semplificazione amministrativa sono gli assi di intervento nei quali si articola il Programma, che risponde alle linee programmatiche di mandato del Sindaco facendo leva prevalentemente, per il recupero di risorse, su Piani e Programmi Regionali predisposti per tali finalità.

In riferimento al breve periodo Sinnai ha individuato il tema della difesa e della promozione del lavoro come la priorità della sua azione, impiegando risorse mirate alla salvaguardia e allo sviluppo dell'occupazione, al sostegno alle persone disoccupate e alle fasce deboli della popolazione, al supporto all'iniziativa imprenditoriale e alle imprese anche in termini di agevolazioni tributarie e piani di incentivi all'assunzione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Gli Obiettivi che si perseguono sono:

- 1) Definire strategie e progetti di sviluppo locale mediante l'integrazione fra le potenzialità e gli attrattori economici locali, l'ambiente e il territorio. Sviluppare Sinnai come polo di attrazione culturale e turistica promuovendo l'approccio partecipativo degli attori;
- 2) Rafforzare il supporto al sistema delle imprese e all'occupazione;

- 3) Proseguire nella qualificazione della Sinnai che produce con particolare riferimento alla riassegnazione di lotti all'interno del piano per gli insediamenti produttivi anche promuovendo il cambiamento del regime giuridico da concessione del diritto di superficie all'assegnazione del pieno diritto di proprietà;
- 4) Puntare alla valorizzazione dei fondamentali settori dell'agricoltura, del turismo, ai quali risultano inscindibilmente legati e connessi i settori dell'artigianato e dell'agroalimentare.
- 5) Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico - territoriale (adeguamento del P.U.C. e adozione del P.U.L.), in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantire e migliorare la fruibilità delle aree verdi cittadine e riqualificare le aree di significativo valore storico- naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile,
- 6) Pianificazione e gestione energetica integrata (P.A.E.S.); Accedere ai fondi di rotazione europei (Jessica)
- 7) Evoluzione della gestione dei rifiuti mediante la messa in funzione delle isole ecologiche di Sinnai e Solanas, incrementando peraltro le attività di controllo delle discariche abusive;
- 8) Miglioramento della mobilità Urbana, attraverso l'approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano che individuerà le criticità dell'asse viario urbano e definirà le linee guida per il miglioramento della mobilità. E' prevista peraltro l'ampliamento dell'offerta di spazi a parcheggio nella località turistica di Solanas.

3.4.3.1 – Investimento:

Al programma fanno riferimento gli investimenti già programmati e finanziati negli anni precedenti in fase di progettazione avanzata, oppure in fase di affidamento o di realizzazione.

I nuovi investimenti collegati al Programma sono:

- 1) un finanziamento a tasso zero mediante accesso al fondo di rotazione Jessica per la realizzazione di impianti fotovoltaici negli edifici comunali e quello di nuova istituzione relativo agli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica;
- 2) l'implementazione da parte del Comune degli interventi di sostegno della S.F.I.R.S. nell'ambito del progetto P.O.I.C. (Progetto Operativi Imprenditorialità Comunale) mediante attivazione di specifiche agevolazione tributarie.
- 3) Gli interventi di progettazione preliminare nell'ambito del P.I.S.U. della struttura denominata "Polo dell'Associazionismo ambientale, culturale e sportivo e della protezione civile" - Ex mattatio;
- 4) Gli interventi di attuazione del P.R.U. Serralonga;

- 5) La messa in sicurezza della cava in località Serralonga;
- 6) Il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di illuminazione pubblica;
- 7) La realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito del Piano di Zona Sa Pira.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Le risorse destinate all'erogazione di servizi al consumo sono dettagliate nelle tabelle che seguono.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifiche "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente le Task Force costituite saranno composte da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Tributi Servizi al Cittadino e Demografici,
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Per la complessità del programma il coordinamento dello stesso è assegnato ad una Task Force di primo livello costituita dai Responsabili dei singoli Progetti costituenti il programma.

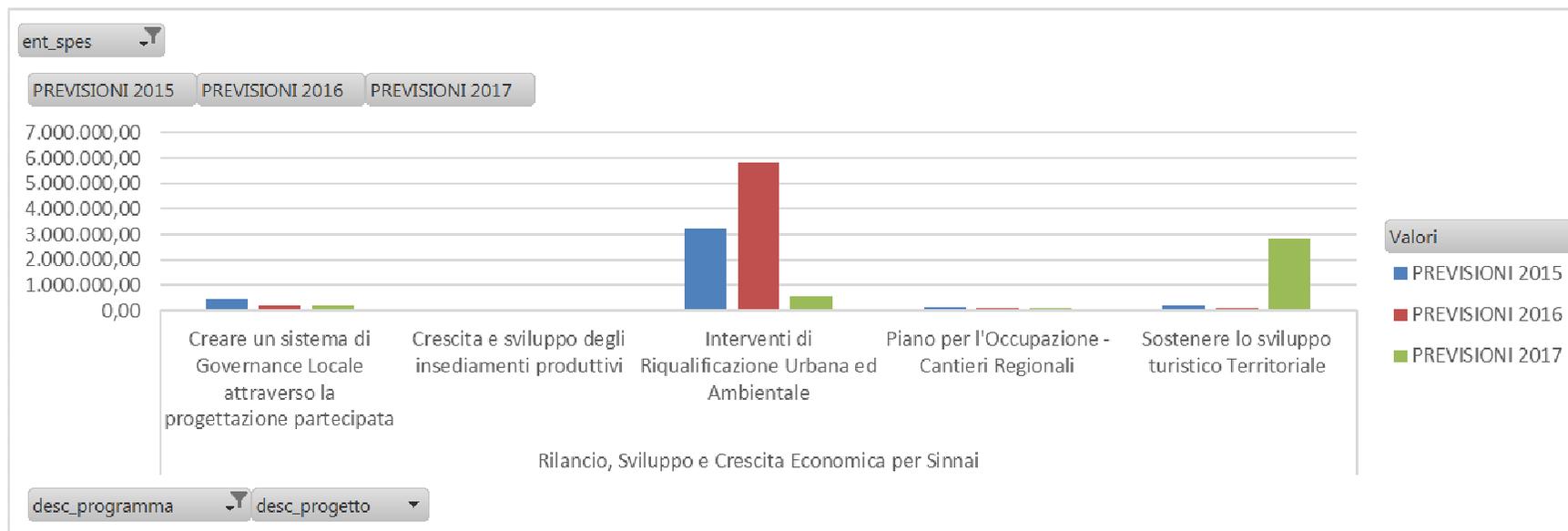
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione ai settori coinvolti.

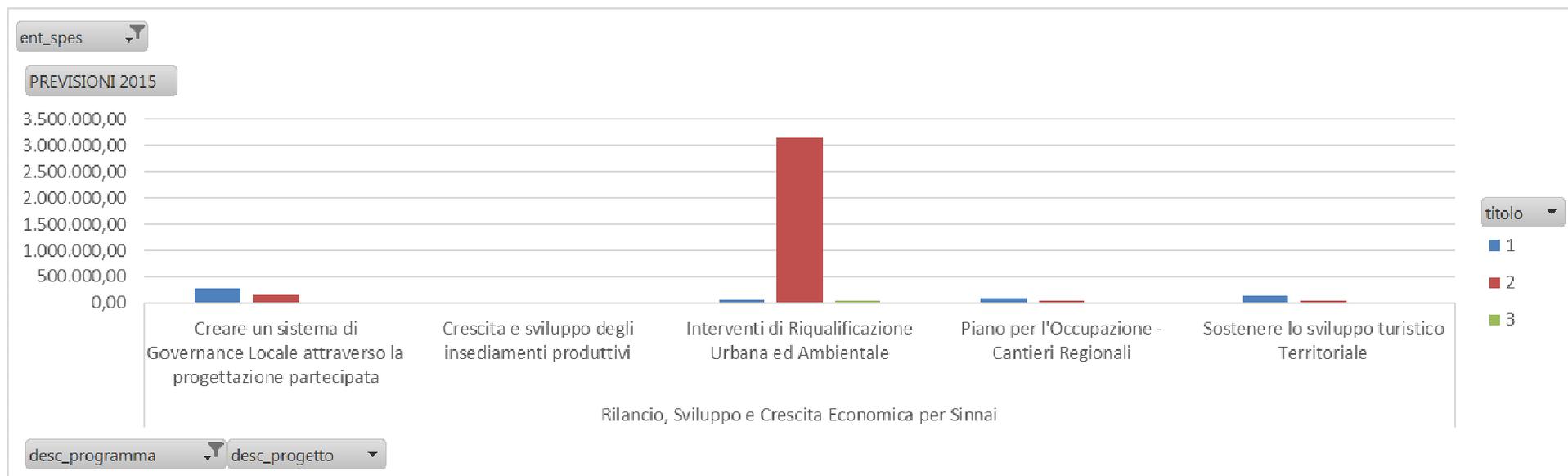
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con i relativi piani di settore comunitari, nazionali e regionali.

Etichette di riga	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai	3.976.478,97	6.165.591,72	3.633.313,19
Creare un sistema di Governance Locale attraverso la progettazione partecipata	444.317,31	186.298,37	186.298,37
Crescita e sviluppo degli insediamenti produttivi	2.085,96	2.085,96	2.085,96
Interventi di Riqualificazione Urbana ed Ambientale	3.242.664,29	5.803.457,39	552.662,61
Piano per l'Occupazione - Cantieri Regionali	124.408,65	88.500,00	88.500,00
Sostenere lo sviluppo turistico Territoriale	163.002,76	85.250,00	2.803.766,25
Totale complessivo	3.976.478,97	6.165.591,72	3.633.313,19



PREVISIONI 2015 Etichette di riga	Etichette di colonna			Totale complessivo
	1	2	3	
Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai	554.724,14	3.378.674,53	43.080,30	3.976.478,97
Creare un sistema di Governance Locale attraverso la progettazione partecipata	280.346,15	163.971,16		444.317,31
Crescita e sviluppo degli insediamenti produttivi	2.085,96	0,00		2.085,96
Interventi di Riqualificazione Urbana ed Ambientale	50.822,60	3.148.761,39	43.080,30	3.242.664,29
Piano per l'Occupazione - Cantieri Regionali	88.500,00	35.908,65		124.408,65
Sostenere lo sviluppo turistico Territoriale	132.969,43	30.033,33		163.002,76
Totale complessivo	554.724,14	3.378.674,53	43.080,30	3.976.478,97



3.7 - Progetto 1.1

Creare un sistema di Governance Locale attraverso la progettazione partecipata

di cui al programma 1 - Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai

Responsabile: SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP (GEOM. PAOLO MONNI)

Il presente progetto è lo sviluppo del progetto avviato nel 2013 ed assomma anche quello relativo agli insediamenti produttivi PIP previsto nella medesima annualità pervenuto ad una fase attuativa avanzata.

Il Progetto trae origine dalla sintesi sistemica di un complesso di attività di analisi di contesto, effettuate nell'ambito dell'attività di programmazione, quali: programmi di sviluppo comunale, piani e programmi sovra comunali e/o dell'area vasta di Cagliari.

Da tali attività è emerso un quadro di insieme che caratterizza la realtà locale per la ricchezza di risorse ambientali, storico-artistiche e culturali e, in ambito economico, dall'esistenza di un tessuto imprenditoriale fondato sulla micro e piccola impresa.

Punto di forza ed opportunità del territorio locale, quali risorse endogene, è la presenza combinata degli elementi "Mare - Montagna - Cultura" che assume un'importante valenza identitaria.

I Punti di debolezza sono rappresentati dalla dimensione media aziendale sovente piccola e a conduzione familiare, caratterizzata da basso livello organizzativo, che determina parcellizzazione delle attività, con conseguente mercato di riferimento limitato principalmente alla Provincia di Cagliari.

Una caratteristica diffusa del sistema produttivo è la insufficiente propensione alla cooperazione, dovuta prevalentemente a fattori culturali che portano a vedere gli altri operatori più come concorrenti che come potenziali partner.

Da quanto sopra esposto emerge, quale elemento strategico, l'assoluta necessità di valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio con l'introduzione di sistemi e pratiche produttive innovative volte a riqualificare l'offerta, creare contesti aggregativi, con lo scopo di aumentarne la competitività e più rispondente alla domanda di mercato.

Anche grazie all'attività di animazione ed ascolto degli operatori economici del territorio l'Amministrazione Comunale ha presentato a finanziamento il proprio P.O.I.C. (Piani Operativi di Imprenditorialità Comunale) che è stato recentemente approvato e prevede una dote finanziaria di € 600.000, da destinare ad:

- aiuti rimborsabili per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale, ecc.
- aiuti rimborsabili per l'innovazione organizzativa;
- altri contributi soggetti a restituzione per le finalità esplicitate nello stesso POIC;

Stante le difficoltà nel reperire risorse finanziarie, il bilancio di previsione 2015 prevede un primo pacchetto di agevolazioni con una dote complessiva di € 15.000,00.

Nel 2015 l'Amministrazione Comunale punta ad incentivare il cambio di regime giuridico dei nuovi e vecchi assegnatari dei Lotti P.I.P..

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Promuovere lo sviluppo sostenibile di un sistema economico integrato locale mediante il sostegno all'avvio di nuove imprese, al consolidamento ed allo sviluppo di quelle esistenti che intendono promuovere nuove iniziative economiche mediante processi di innovazione organizzativa, accrescere i livelli occupazionali (anche attraverso l'autoimpiego), sostenendo le capacità organizzative, gestionali, operative e finanziarie, ricercando la creazione e sviluppo di reti di servizi integrati settoriali ed intersettoriali; Offrire nuove opportunità lavorative prevalentemente a giovani e donne.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Definire strategie e progetti di sviluppo locale mediante l'integrazione fra le potenzialità e gli attrattori economici locali, l'ambiente e il territorio. Sviluppare Sinnai come

polo di attrazione culturale e turistica promuovendo l'approccio partecipativo degli attori.

2) Rafforzare il supporto al sistema delle imprese e stimolare interventi che favoriscano l'occupazione;

3.7.1.1 - Investimento:

Non sono previsti investimenti diretti in quanto trattasi di interventi immateriali di sensibilizzazione e coinvolgimento tesi alla costituzione di reti.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono previsti trasferimenti e interventi di sensibilizzazione ed animazione territoriale anche organizzati mediante soggetti privati e imprese e loro organizzazioni;

3.7.2 - Risorse strumentali

Gli strumenti già in uso alle strutture burocratiche coinvolte.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Edilizia Privata e S.U.A.P.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Le difficoltà del mercato conseguenti alla crisi economica hanno indebolito ulteriormente la struttura finanziaria delle imprese e la contemporanea "stretta creditizia" operata dalle banche hanno ridotto ulteriormente gli investimenti delle imprese e reso, talvolta, difficoltosa la gestione della liquidità. In considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene di sostenere, anche attraverso il P.O.I.C., l'innovazione delle imprese, al fine di garantirne l'avvio, il consolidamento e lo sviluppo con conseguenti ricadute positive nel mercato del lavoro locale. L'idea di forza si fonda sulla capacità di sfruttare le risorse endogene del territorio, che costituiscono un valore aggiunto e, contemporaneamente, esprimono il senso di appartenenza e di identità della popolazione, in un sistema integrato volto alla valorizzazione delle stesse. Il progetto si fonda sul privilegio accordato al cosiddetto "sviluppo sostenibile" e considera l'ambiente, nel suo complesso, fattore irrinunciabile e precipuo di sviluppo.

3.7 - Progetto 1.2

Sostenere lo sviluppo turistico Territoriale

di cui al programma 1 - Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai

Responsabile: SETTORE AA.GG. E PERSONALE (DOTT. SIMONE FARRIS)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

- Promuovere, programmare e realizzare iniziative ed attività culturali e sociali, eventi celebrativi, nonché la valorizzazione del territorio sia dal punto di vista del patrimonio culturale che turistico-eno gastronomico, anche attraverso la collaborazione con le Associazioni locali nonché il sostegno e il coordinamento delle iniziative culturali promosse da Associazioni del territorio;
- Rafforzare l'immagine del territorio incrementandone la visibilità a favore del turismo culturale ed ambientale;
- incentivare l'animazione territoriale finalizzata da una fruizione turistica-culturale con l'apertura durante l'anno delle antiche case campidanesi e altri siti di interesse culturale;
- accrescere e valorizzare il sistema turistico- produttivo in accordo con gli operatori economici attraverso la diversificazione e la promozione dell'offerta integrata del sistema territoriale;
- accrescere e valorizzare le potenzialità della Pro Loco per condividere e migliorare la promozione del territorio.

3.7.1.1 - Investimento:

L'investimento riguardo alla sistemazione della Strada Burcei Sinnai finanziata dalla R.A.S. è stato completato.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Prevalentemente orientanti a rafforzare la solidarietà orizzontale fra pubblico e privato con particolare riferimento alle organizzazioni prive di scopi di lucro (associazioni culturali locali) che annualmente predispongono programmi turistico culturali. Incremento delle capacità organizzative della Pro Loco di Sinnai.

3.7.2 - Risorse strumentali

Patrimonio in dotazione/gestione al settore Affari Generali ed in particolare quello immobiliare relativo alla Piazza anfiteatro Sant'Isidoro, la Piazza Madonna della Fiducia, nonché il patrimonio mobiliare, attrezzature ed apparecchiature informatiche, già in dotazione o di nuova acquisizione.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente le Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile.

Il coordinamento del progetto è affidato al Responsabile del Settore Affari Generali e Personale.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Rilanciare lo sviluppo e la crescita economica per Sinnai valorizzazione il patrimonio turistico e culturale delle nostre associazioni locali attraverso un progetto integrato e condiviso di attività e iniziative. Valorizzazione delle strutture ricettive mediante un progetto completo di promozione e informazione.

3.7 - Progetto 1.3

Piano per l'Occupazione - Cantieri Regionali

di cui al programma 1 - Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai

Responsabile: SETTORE ECONOMICO SOCIALE, P. I., CULTURA, BIB. E P. LAV.(DOTT. RAFFAELE COSSU)

Lo scenario economico-produttivo locale continua a presentarsi in forte sofferenza caratterizzato da una progressiva riduzione dei livelli di occupati e non si rintracciano, al momento, segni positivi di ripresa a causa del permanere di situazioni di crisi aziendali e settoriali.

Questa Amministrazione Comunale ritiene che il rilancio, lo sviluppo e la crescita economica del territorio non possa più prescindere dal definire una strategia integrata tra il sistema pubblico e quello privato finalizzata alla progettazione e realizzazione di programmi che siano in grado di garantire l'accesso a strumenti e fonti di finanziamento destinati allo sviluppo locale ed occorra elaborare e attuare proposte progettuali in linea con strategie condivise sia in senso orizzontale, cioè tra parte pubblica e portatori d'interesse locale, tra cui i privati, sia in senso verticale, tra l'Ente e gli altri livelli istituzionali in cui la RAS riveste il ruolo-chiave.

Per queste motivazione risulta prioritario predisporre un piano integrato di misure per il recupero di livelli occupazionali adeguati, stimolare la ripresa economica e produttiva delle imprese, favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenere i sistemi produttivi territoriali affinché si possano perseguire tali obiettivi con maggiore efficacia ed ampiezza di impatto valorizzando la programmazione territoriale mediante strategie di coinvolgimento attivo e di partenariato istituzionale economico e sociale locale;

Tra le politiche che si intende mettere in campo al fine di rafforzare il sostegno all'occupazione ed alla crescita economica vi sono quelli che riguardano l'introduzione, ove ritenuto opportuno, dei cosiddetti "aspetti sociali" degli appalti pubblici quale possibilità ammessa e favorita a livello comunitario che consistono:

- 1) nell'inserimento di criteri sociali nelle specifiche tecniche, nei criteri di selezione, nei criteri di aggiudicazione e nelle condizioni di esecuzione del contratto;
- 2) il ricorso alla convenzione di cui all'art. 5 comma 1 della L. 381/91 da stipulare con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- 3) l'utilizzo dell'appalto riservato di cui all'art. 52 del Codice dei Contratti per programmi di lavoro e laboratori protetti quando l'esecuzione si voglia riservare a lavoratori in maggioranza disabili.

Purtroppo si deve constatare come ad oggi la Regione Autonoma della Sardegna non ha ancora definito per l'anno 2015 le risorse destinate a programmi di contrasto alle povertà. Anche le risorse destinate ai cantieri regionali risultano fortemente ridotte.

Per l'anno 2015 si conta di poter avviare il secondo cantiere regionale relativo al rimboschimento. Si prevede di procedere alla gestione dei suddetti cantieri mediante il ricorso a cooperative sociali di tipo b) ai sensi della L. 381/91.

Nel 2015 peraltro si darà attuazione mediante l'allestimento di servizi e lavori di pubblica utilità alle provvidenze regionali assegnati a lavoratori privi di ammortizzatori sociali.

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Riduzione delle situazioni di disagio economico di nuclei familiari con ridotte capacità economiche e con presenza di soggetti disoccupati.

3.7.1.1 - Investimento:

Interventi di manutenzione straordinaria mediante cantieri di lavoro

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Quelle in dotazione ai vari settori dell'Ente.

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto fa riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi, già costituita nel 2012, al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici.

Il coordinamento del programma è affidato al Responsabile del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Portare sollievo alla disoccupazione.

3.7 - Progetto 1.4

Interventi di Riqualificazione Urbana ed Ambientale

di cui al programma 1 - Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai

Responsabile: SETTORE LL.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI (ING. LUISA COCCO)

L'Amministrazione Comunale intende portare a termine alcuni interventi infrastrutturali avviati nei precedenti anni prevalentemente puntando a dare stimolo alla sistemazione e completamento delle urbanizzazioni primarie di insediamenti abitativi derivanti dall'approvazione di Piani di Edilizia Economico Popolare e Piani di Zona. Peraltro si intende avviare un programma pluriennale di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale urbana ed extraurbana compresa il parziale rifacimento di tratti di illuminazione pubblica ormai fatiscenti.

Peraltro grazie ai finanziamenti regionali SUVVIA ottenuti l'Amministrazione sono stati messi a norma i percorsi ciclo-pedonali che condurranno i cittadini verso la pineta, in modo da consentire di muoversi con totale sicurezza. Nelle vie San Nicolò e Pineta sono stati realizzati marciapiedi più larghi migliorando l'accessibilità per le carrozzine e le carrozzelle.

Altre azioni del progetto vertono sul potenziamento delle due piste ciclabili che insistono nei comparti di Via Caravaggio e di Sant'Isidoro interessati dalla presenza di plessi scolastici.

L'altro importante progetto, inserito nel "Programma integrato per lo sviluppo urbano ... nell'area vasta di Cagliari" prevede il collegamento con i comuni limitrofi di Maracalagonis e Settimo S.Pietro attraverso la realizzazione di un percorso ciclabile che si snoda lungo le vie periferiche. In particolare Sinnai ha scelto di realizzare la bitumazione della vecchia strada, nota come "Bia e Mara" che collega il centro urbano con l'abitato di Maracalagonis. Sono in fase di consegna i lavori.

Si procederà ad accedere ulteriormente al F.do Jessica (finanziato dalla BEI) per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

3.7.1 - Finalità da conseguire:

L'Amministrazione Comunale intende portare a termine alcuni interventi infrastrutturali avviati nei precedenti anni prevalentemente puntando a dare stimolo alla sistemazione e completamento delle urbanizzazioni primarie di insediamenti abitativi derivanti dall'approvazione di Piani di Edilizia Economico Popolare e Piani di Zona.

Peraltro si intende avviare un programma pluriennale di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale urbana ed extraurbana compresa il parziale rifacimento di tratti di illuminazione pubblica ormai fatiscenti. Si proseguirà l'intervento sul patrimonio edilizio privato del centro storico, attraverso l'assegnazione dei contributi ai cittadini, derivanti dal finanziamento regionale a valere sui fondi della L. 29/98 (BIDDAS) trasferito al Comune nel 2012.

Peraltro grazie ai finanziamenti regionali ottenuti l'Amministrazione continuerà nell'attuazione del piano per migliorare la sicurezza dei percorsi ciclo-pedonali. Infatti grazie al progetto "SUVvia... tutti a piedi e in bici!" sono stati messi "a norma" i marciapiedi che condurranno i cittadini alla pineta, in modo da consentire di muoversi a tutti in totale sicurezza. Nelle vie San Nicolò e Pineta sono stati realizzati marciapiedi più larghi migliorando l'accessibilità per le carrozzine e le carrozzelle. Altre azioni del progetto vertono sul potenziamento delle due piste ciclabili che insistono nei comparti di Via Caravaggio e di Sant'Isidoro interessati dalla presenza di plessi scolastici.

L'altro importante progetto, inserito nel "Programma integrato per lo sviluppo urbano ... nell'area vasta di Cagliari" prevede il collegamento con i comuni limitrofi di Maracalagonis e Settimo S.Pietro attraverso la realizzazione di un percorso ciclabile che si snoda lungo le vie periferiche. In particolare Sinnai ha scelto di realizzare la bitumazione della vecchia strada, nota come "Bia e Mara" che collega il centro urbano con l'abitato di Maracalagonis.

Nell'ambito dell'obiettivo di riqualificazione ambientale si inserisce l'aggiornamento dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) denominati "Costa di Cagliari", "Santu Barzolu" e "Sette Fratelli, e la redazione del nuovo Piano della Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Sette Fratelli". I suddetti Piani costituiscono gli elementi conduttori per la scelta degli interventi da effettuarsi in quelle zone di enorme valenza naturalistica, individuate per la tutela e la salvaguardia degli habitat presenti. La revisione/redazione dei Piani viene affrontata partendo dagli aspetti tecnici e calandoli nella realtà, la quale è frutto dell'interazione tra la natura e l'uomo. Pertanto i Piani saranno frutto di una pianificazione partecipata che coinvolgerà tutti i portatori d'interesse (Stakeholders) che quei territori vivono e per i quali spesso è fonte di reddito.

Si punterà al progressivo risparmio energetico delle strutture comunali mediante l'accesso al finanziamento del F.do Europeo denominato Jessica.

3.7.1.1 - Investimento:

Come indicati nel paragrafo precedente

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in dotazione ai settori coinvolti

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.;
- Settore LL.PP. e Servizi Tecnologici

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Lavori Pubblici e Servizi tecnologici.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Riqualificare i contesti urbani ed extraurbani, eventualmente degradati, al fine di migliorare la vivibilità della nostra città. Incrementare le opportunità di alloggio delle nuove generazioni.

3.4 - Programma n. 2
Sinnai a dimensione delle persone
N°. 3 progetti nel programma.
Responsabile: Task Force

3.4.1 – Descrizione del programma:

Le politiche a favore del cittadino e della famiglia sono sempre state al centro dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale di Sinnai che è stata in grado di allestire e gestire servizi che consentono una buona qualità della vita.

La diminuzione di trasferimenti ordinari dallo Stato e dalla Regione a sostegno del Welfare rischia di impoverire l'offerta di servizi e di interventi a favore dei cittadini più esposti a rischi di esclusione sociale. Si ritiene pertanto di potenziare l'attività progettuale del Settore accedendo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, sia come ente proponente che partner, allo scopo di sostenere un soddisfacente livello di offerta di servizi e promuovere interventi sociali innovativi, anche attraverso partenariati nazionali ed europei che potranno arricchire le esperienze e le professionalità dell'ente.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere e supportare l'istruzione e l'educazione delle nuove generazioni, quali elementi principali da cui dipende il futuro della città. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie riguardo all'abbattimento dei costi relativi all'istruzione.

Occorre promuovere nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate, ottimizzando i servizi già erogati mediante la Fondazione Polisolidale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le politiche sociali, nazionali e locali, sono state prevalentemente di tipo socio-assistenziale mentre riteniamo che gli indirizzi e gli obiettivi sopra indicati permettano di compiere un passo avanti, e di ragionare in termini di qualità sociale. Gli obiettivi individuati mirano alla realizzazione di un welfare che parli il linguaggio della sussidiarietà, della solidarietà, della responsabilità e della partecipazione e di un positivo protagonismo di tutti gli attori presenti sulla scena sociale. Gli obiettivi intendono rafforzare gli interventi di aiuto concreto alle famiglie interessate da gravi problemi sociali ed economici, al fine di arginare e limitare gli effetti negativi della crisi economica mondiale sulla realtà territoriale; si persegue la disincentivazione delle forme di puro assistenzialismo con contestuale rafforzamento del senso civico dei cittadini; si manterranno e verranno incrementate le quantità di servizi alla persona erogati nel contesto territoriale. Si punterà al miglioramento qualitativo delle prestazioni sociali, socio sanitarie e sanitarie erogate nel territorio, costruendo sinergie tra strutture pubbliche e tra queste e quelle private, secondo i principi di solidarietà orizzontale e verticale previsti dalla L.R. n° 23/2005.

Riguardo al supporto alle politiche dell'istruzione nel 2014 si intende potenziare il livello dei trasferimenti a favore delle scuole cittadine.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Ridurre ed arginare gli effetti negativi della crisi economica mondiale nel territorio comunale, migliorare gli standard di qualità dei servizi pubblici, ridurre le condizioni di disagio e svantaggio sociale, elevare il benessere collettivo, ridurre il divario sociale fra le fasce della popolazione.

L'Amministrazione Comunale proseguirà nell'attività di snellimento delle procedure amministrative e burocratiche per l'accesso ai servizi dell'istruzione, abbattimento dei costi di istruzione a carico delle famiglie, mantenimento del livello tariffario praticato sin dal 2008 per i servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico.

3.4.3.1 – Investimento:

Gli investimenti relativi al presente programma sono:

- 1) allestimento degli spazi all'interno del nuovo asilo nido in Via Caravaggio per il quale si attendono finanziamenti regionali;
- 2) contributi in conto capitale a favore della Fondazione Polisolidale destinati ad interventi di manutenzione straordinaria degli immobili in uso;
- 3) Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza degli stabili scolastici di Piazza Scuole e Via Trento;

4) Interventi di potenziamento delle strutture scolastiche mediante realizzazione di impianti sportivi e aule didattiche multifunzione;

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi socio assistenziali ed educativi sono affidati mediante contratto di servizio alla Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione mediante destinazione di trasferimenti annuali in c/gestione. Prosegue la gestione in appalto dei servizi di refezione scolastica e di trasporto scolastico a favore degli studenti delle frazioni e di quelli con disabilità che hanno difficoltà di deambulazione. Sono sostanzialmente confermati i contributi a favore delle famiglie per l'abbattimento degli oneri per l'istruzione dei minori anche se le risorse trasferite dalla R.A.S. e dallo Stato per tali finalità risultano sostanzialmente ridotte. Sono incrementate le risorse a favore delle istituzioni scolastiche pubbliche e quelle paritarie.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifiche "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente le Task Force costituite saranno composte da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Per la complessità del programma il coordinamento dello stesso è assegnato ad una Task Force di primo livello costituita dai Responsabili dei singoli Progetti costituenti il programma.

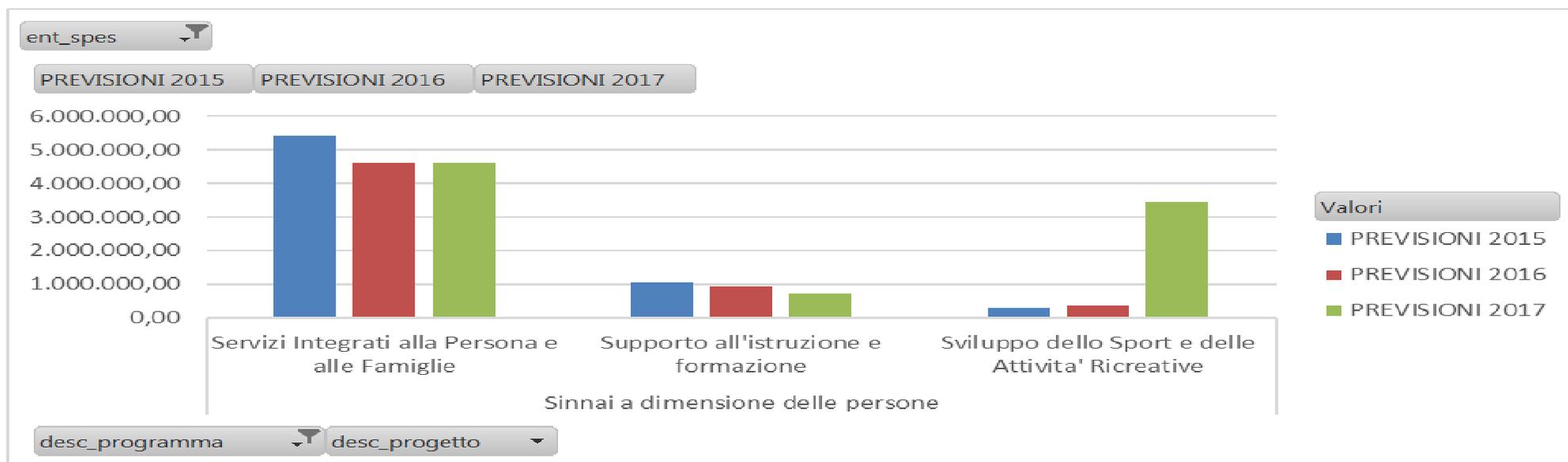
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione alle strutture coinvolte.

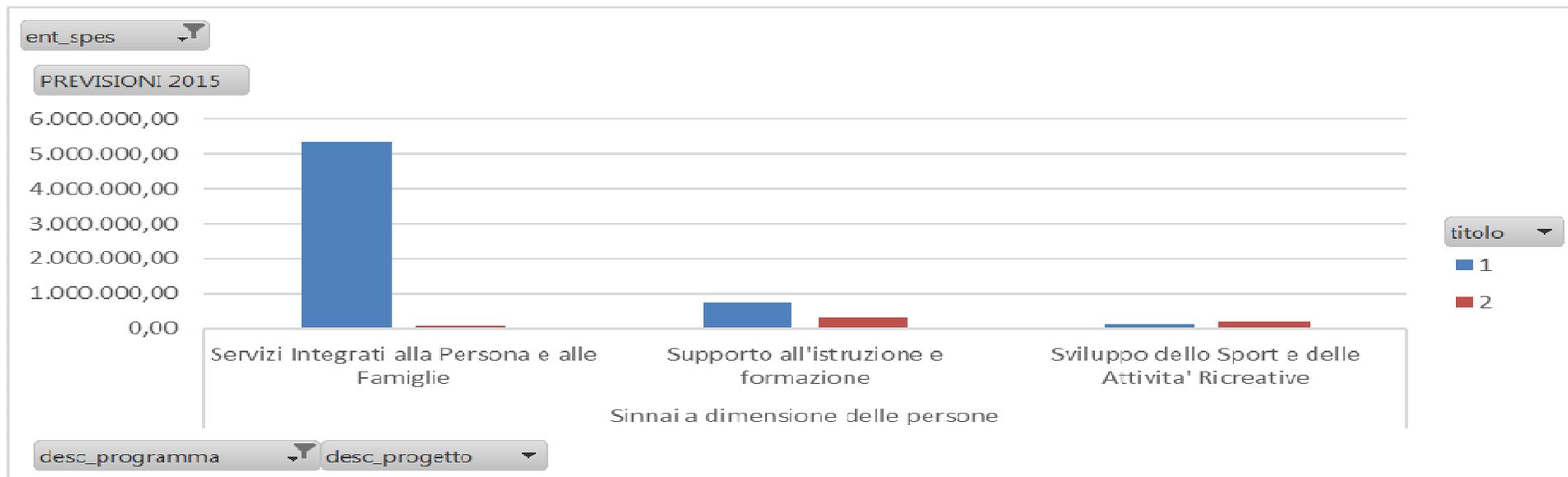
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi sociali sono coerenti con il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona dell'Ambito Quartu a cui il Comune di Sinnai appartiene e peraltro gli stessi risultano coerenti con le linee guida regionali impartite riguardo a specifici interventi del settore.

Etichette di riga	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Sinnai a dimensione delle persone	6.810.038,39	5.888.662,76	8.792.862,76
Servizi Integrati alla Persona e alle Famiglie	5.432.645,91	4.613.764,91	4.613.764,91
Supporto all'istruzione e formazione	1.068.772,28	931.163,57	718.163,57
Sviluppo dello Sport e delle Attivita' Ricreative	308.620,20	343.734,28	3.460.934,28
Totale complessivo	6.810.038,39	5.888.662,76	8.792.862,76



PREVISIONI 2015		Etichette di colonna	
Etichette di riga	1	2	Totale complessivo
Sinnai a dimensione delle persone	6.205.695,12	604.343,27	6.810.038,39
Servizi Integrati alla Persona e alle Famiglie	5.348.111,67	84.534,24	5.432.645,91
Supporto all'istruzione e formazione	743.771,28	325.001,00	1.068.772,28
Sviluppo dello Sport e delle Attivita' Ricreative	113.812,17	194.808,03	308.620,20
Totale complessivo	6.205.695,12	604.343,27	6.810.038,39



3.7 - Progetto 2.1

Supporto all'istruzione e formazione

di cui al programma 2 - Sinnai a dimensione delle persone

Responsabile: SETTORE ECONOMICO SOCIALE, P. I., CULTURA, BIB. E P. LAV.(DOTT. RAFFAELE COSSU)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

L'amministrazione continua a garantire il proprio contributo alle istituzioni scolastiche pubbliche ed a quelle private paritarie sia in termini di trasferimenti annuali sia mediante l'allestimento di servizi di supporto all'istruzione quali il servizio di refezione scolastica e di trasporto. I trasferimenti statali e regionali correnti a favore dell'istruzione stanno subendo in questi ultimi anni significative riduzioni imposte dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'Amministrazione Comunale continua a destinare al settore dell'istruzione e della formazione le risorse ordinariamente stanziare e mantiene invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale a carico delle famiglie.

3.7.1.1 - Investimento:

Verranno completati gli investimenti già avviati nel 2013.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, contributi alle famiglie per l'abbattimento dei costi dell'istruzione, contributi rimborso spese di viaggio pendolari, libri di testo, contributo provinciale per il trasporto disabili a favore degli studenti frequentanti gli istituti superiori

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in dotazione ai settori coinvolti.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Garantire la crescita culturale delle nuove generazioni.

3.7 - Progetto 2.2
Sviluppo dello Sport e delle Attivita' Ricreative
di cui al programma 2 - Sinnai a dimensione delle persone
Responsabile: SETTORE AA.GG. E PERSONALE (DOTT. SIMONE FARRIS)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

E' intenzione dell'Assessorato allo Sport proseguire in un'azione complessiva di adeguamento strutturale degli impianti sportivi in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e di aumento dei livelli di fruibilità degli impianti stessi da parte degli utenti. Nell'ottica di una gestione sempre più efficiente degli impianti sportivi, per tramite delle società sportive in convenzione o concessione, è stato integrato e modificato il regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali.

Si procederà alla riassegnazione della gestione in concessione pluriennale della piscina, dei campetti adiacenti e della stazione bike sharing al centro natatorio di Voltaire.

3.7.1.1 - Investimento:

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Saranno garantiti i supporti organizzativi e gestionali delle varie iniziative sportive ricorrenti. Sono confermati i livelli dei trasferimenti a favore del mondo sportivo dilettantistico locale mediante l'assegnazione dei contributi ordinari.

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma fara' riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile.

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Affari Generali e Personale

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

3.7 - Progetto 2.3

Servizi Integrati alla Persona e alle Famiglie

di cui al programma 22 - Sinnai a dimensione delle persone

Responsabile: SETTORE ECONOMICO SOCIALE, P. I., CULTURA, BIB. E P. LAV.(DOTT. RAFFAELE COSSU)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Operare nei servizi sociali e a favore del welfare, in un periodo di crisi economica come quello che si sta vivendo, è veramente complesso e drammatico in quanto ci si trova di fronte ad emergenze sociali e familiari che difficilmente si riesce ad arginare. Occorre allora sviluppare e promuovere contemporaneamente iniziative straordinarie, legate ad eventi sociali contingenti quali ad esempio quelle derivanti dall'incremento degli sfratti esecutivi, e provare a ripensare all'organizzazione della gestione dei servizi nel medio lungo periodo, sviluppare ed accrescere gli interventi integrati, coinvolgere il contesto degli attori sociali solidali. Fortunatamente l'Amministrazione Comunale già da anni ha intrapreso un percorso di integrazione territoriale, con i comuni di Maracalagonis e Burcei, dei servizi alla persona mediante la costituzione della Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione a cui sono stati affidati la maggior parte dei servizi a favore dell'infanzia, dei giovani e degli anziani e disabili, che con trasferimenti ordinari annuali sta riuscendo a mantenere i livelli quali-quantitativi di servizio allestiti negli anni precedenti. Significativi sono gli sforzi finanziari da sostenere riguardo agli inserimenti di minori in istituto e case famiglie disposti dall'autorità giudiziaria nonché quelli relativi alla copertura dei costi sociali di inserimenti di anziani e disabili in strutture socio sanitarie disposte dall'Unità di Valutazione Territoriale del distretto socio sanitario. Tali spese, costituenti a tutti gli effetti Livelli Essenziali Assistenziali (L.E.A.) sono fuori dal controllo gestionale dell'Ente in quanto disposti da organismi giudiziari o socio-sanitari non dipendenti funzionalmente dall'Ente. Preoccupano peraltro la riduzione drastica di 2/3 dei trasferimenti finalizzati a contrastare le situazioni di povertà da parte della Regione Sardegna che dal 2008 hanno consentito di creare un sistema di aiuto alle famiglie che versano in tali situazione.

3.7.1.1 - Investimento:

Si è ottenuto il finanziamento RAS riguardo all'acquisto degli arredi per l'allestimento del nuovo nido d'infanzia di via Caravaggio.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi socio assistenziali ed educativi sono affidati mediante contratto di servizio alla Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione mediante destinazione di trasferimenti annuali in c/gestione.

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile.

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Arginare quanto più possibile gli effetti della crisi economica mantenendo inalterati i livelli quali-quantitativi dei servizi alla persona

<p>3.4 - Programma n. 3 Sinnai: Amministrazione Efficiente N° 6 progetti nel programma. Responsabile: Task Force</p>
--

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il presente programma rappresenta il in termini finanziari circa il 50% della dote finanziaria complessiva del bilancio. Alla base di tale importante dimensione finanziaria sta il costo complessivo della struttura burocratica, organizzativa e gestionale dell'Ente, relativamente ai costi di personale, ai costi necessari al regolare funzionamento dell'Ente e dei suoi organi, alle spese derivanti dall'indebitamento dell'ente ed agli interventi di mantenimento del patrimonio comunale. Costi che per tale natura risultano difficilmente manovrabili e che determinano un alto grado di rigidità della spesa. L'intento del programma è quello di trasformare progressivamente tale punto di criticità in punto di forza, incrementando l'efficienza della struttura burocratica dell'ente mediante l'introduzione di innovazione tecnologica e di processo verso un incremento della qualità dei servizi resi al cittadino, di una maggiore informazione, trasparenza e comunicazione amministrativa, passando necessariamente per la valorizzazione delle risorse umane.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

I vincoli imposti dalle disposizioni normative statali riguardo al concorso degli enti locali al contenimento della spesa pubblica, da ultimo sfociati nelle disposizioni riguardanti la cosiddetta "spending review" sottopongono anche il nostro Comune a drastici tagli di spesa che se dovessero continuare a incrementare rischiano di incidere sul livello ormai minimo dei servizi attualmente garantito. I suddetti vincoli statali che nascevano con la finalità di ridurre gli sprechi della PA nel nostro ente stanno generando l'impossibilità di far fronte alle spese obbligatorie e necessarie in considerazione del fatto che l'ente ha sempre fatto uso in maniera virtuosa delle risorse disponibili rinunciando ed eliminando autonomamente il superfluo. In questo contesto occorre però avviare un processo di ammodernamento della struttura burocratica verso l'utilizzo massiccio di nuove tecnologie che possono generare ulteriori economie di scala e di processo.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Occorre innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare una maggiore efficienza e qualità dei servizi resi, promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane, promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione migliorando la comunicazione istituzionale e intersettoriale

3.4.3.1 – Investimento:

Gli investimenti programmati nel 2013 relativi l'acquisto di un nuovo software integrato gestionale vedrà il suo avvio e la parte più consistente della sua implementazione nel 2014. In questo anno si riuscirà ad avviare e completare la sistemazione logistica dei servizi polifunzionali al cittadino che consentiranno inoltre di ridisegnare la sistemazione degli spazi a favore degli altri uffici comunali. Peraltro prosegue la politica di estinzione anticipata dei mutui contratti nei decenni precedenti al fine di ridurre il peso corrente dell'indebitamento. Nel 2014 sarà l'anno della messa a punto ed avvio di forme di comunicazione e trasparenza del Comune: l'avvio di servizi on line al cittadino ed alle imprese mediante un nuovo e più adeguato portale comunale, la creazione di un canale web per la visione delle sedute del Consiglio Comunale, adempimenti di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Saranno garantiti i servizi generali necessari al funzionamento degli stabili comunali, i relativi interventi di manutenzione ordinaria, pulizia, coperture assicurative, servizi obbligatori al personale, energia elettrica e servizio idrico e quanto necessario al regolare funzionamento della struttura comunale.

L'amministrazione Comunale al fine di conseguire risparmi di spesa sui servizi di gestione del patrimonio comunale valuterà il ricorso a contratti di global service relativamente ai servizi di pulizia, sistemi di manutenzione antincendio, centralini telefonici e rete dati.

Saranno approvate nuove tariffe riguardo ai servizi cimiteriali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifiche "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente le Task Force costituite saranno composte da personale proveniente da tutti i settori dell'Ente. Per la complessità del programma il coordinamento dello stesso è assegnato ad una Task Force di primo livello costituita dai Responsabili dei singoli Progetti costituenti il programma.

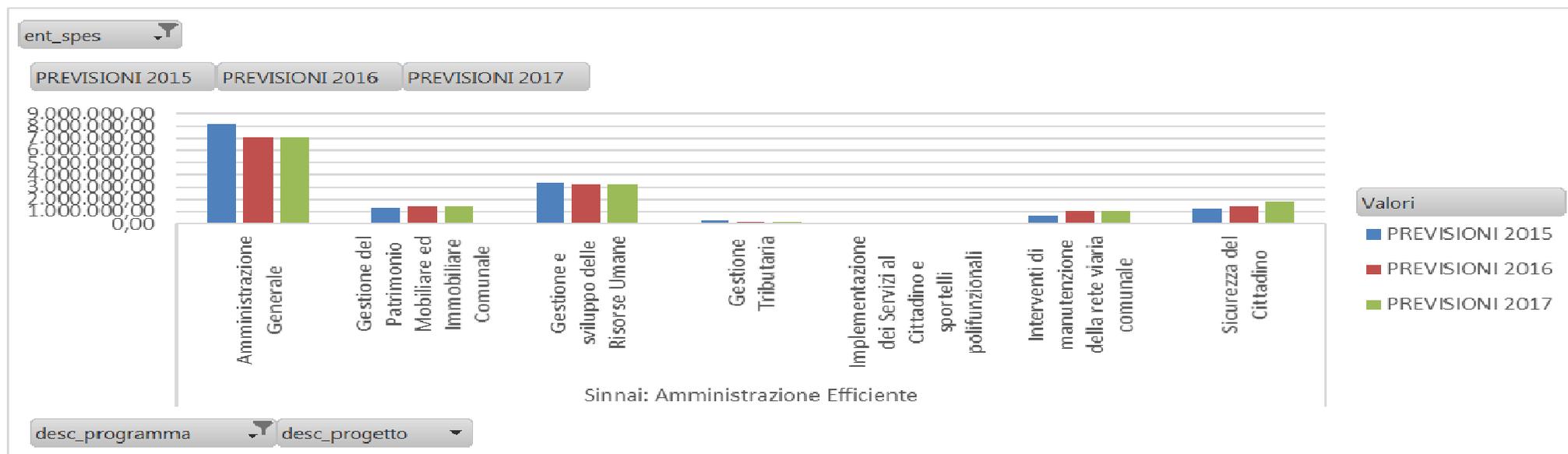
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione ai settori dell'Ente oltre quelle di nuova acquisizione.

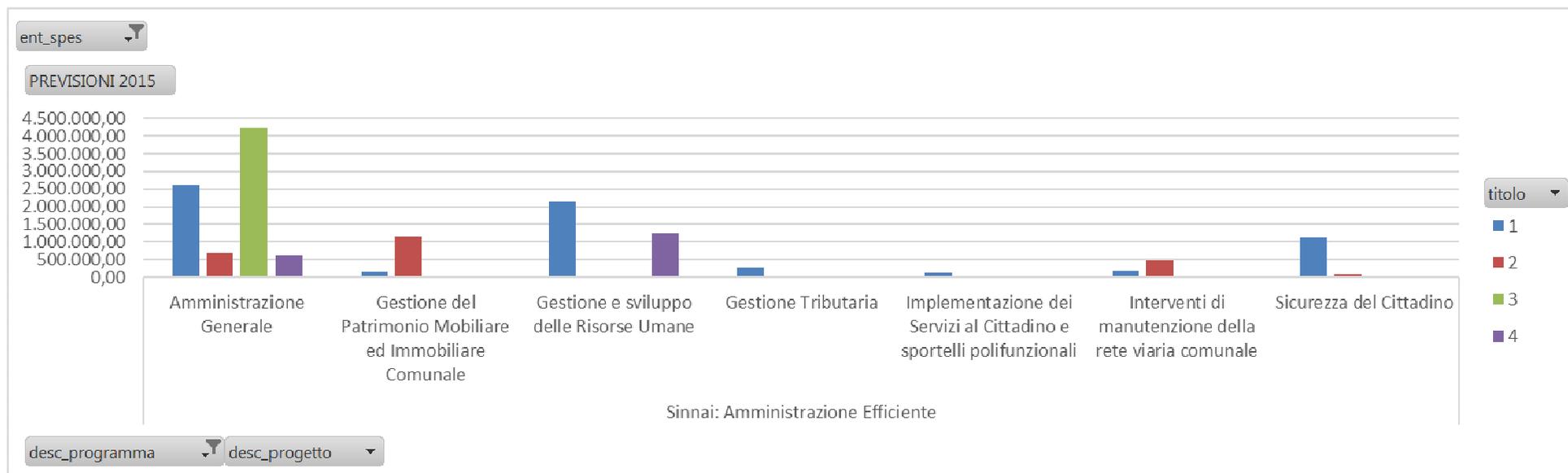
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Assicurata.

Etichette di riga	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Sinnai: Amministrazione Efficiente	15.133.485,48	14.527.340,78	14.932.747,25
Amministrazione Generale	8.140.743,89	7.075.793,14	7.045.858,62
Gestione del Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare Comunale	1.328.274,06	1.378.353,51	1.416.045,27
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	3.388.744,68	3.241.516,98	3.196.516,98
Gestione Tributaria	270.855,04	195.793,32	195.793,32
Implementazione dei Servizi al Cittadino e sportelli polifunzionali	127.143,36	120.817,22	120.817,22
Interventi di manutenzione della rete viaria comunale	657.193,56	1.113.194,00	1.107.458,50
Sicurezza del Cittadino	1.220.530,89	1.401.872,61	1.850.257,34
Totale complessivo	15.133.485,48	14.527.340,78	14.932.747,25



PREVISIONI 2015		Etichette di colonna				
Etichette di riga		1	2	3	4 Totale complessivo	
Sinnai: Amministrazione Efficiente		6.607.498,97	2.415.713,24	4.245.273,27	1.865.000,00	15.133.485,48
Amministrazione Generale		2.602.028,53	678.442,09	4.245.273,27	615.000,00	8.140.743,89
Gestione del Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare Comunale		158.707,04	1.169.567,02			1.328.274,06
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane		2.138.744,68			1.250.000,00	3.388.744,68
Gestione Tributaria		270.855,04				270.855,04
Implementazione dei Servizi al Cittadino e sportelli polifunzionali		127.143,36	0,00			127.143,36
Interventi di manutenzione della rete viaria comunale		178.642,63	478.550,93			657.193,56
Sicurezza del Cittadino		1.131.377,69	89.153,20			1.220.530,89
Totale complessivo		6.607.498,97	2.415.713,24	4.245.273,27	1.865.000,00	15.133.485,48



3.7 - Progetto 3.1

Implementazione dei Servizi al Cittadino e sportelli polifunzionali

di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente

Responsabile: SETTORE TRIBUTI SERVIZI AL CITTADINO E DEMOGRAFICI (Dott. Efsio Farris)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Sono in corso le attività rivolte alla realizzazione di uno o più sportelli polifunzionali. L'obiettivo è quello dell'accoglienza, ascolto, assistenza, e giusta informazione ai cittadini con lo scopo di fornire una reale sollecita risposta ad una necessità prospettata. In sintesi migliorare gli standard di qualità dei servizi rivolti ai cittadini; in particolare si sta procedendo a:

- l'individuazione di informazioni e procedimenti amministrativi condivisibili;
- la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti individuati;
- l'implementazione della comunicazione interna e dei relativi strumenti
- il coordinamento per la standardizzazione dei contenuti e delle informazioni
- la creazione di una rete informatica che consenta la condivisione delle banche dati e lo scambio di documenti e informazioni
- l'organizzazione di interventi formativi per il personale interno, ed in particolare per il personale destinato allo sportello
- la diffusione di un cambiamento culturale all'interno dell'ente stesso

3.7.1.1 - Investimento:

La realizzazione del progetto terminerà nell'anno 2015.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Attivazione Sportelli Polifunzionali al Cittadino

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione e quelle di nuova acquisizione.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.;
- Settore LL.PP. e Servizi Tecnologici;

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Servizi al Cittadino e Tributi;

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

In coerenza con gli indirizzi politici contenuti nella programmazione strategica dell'Ente si è dato avvio del processo di riorganizzazione delle strutture burocratico-gestionali dell'ente puntando principalmente alla sostanziale trasformazione dei Servizi al cittadino e delle attività più direttamente esposte ed orientate al contatto con il pubblico. L'obiettivo è quello dell'accoglienza, ascolto, assistenza, e giusta informazione ai cittadini con l'obiettivo di fornire una reale sollecita risposta ad una necessità prospettata.

3.7 - Progetto 3.2

Gestione Tributaria

di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente

Responsabile: SETTORE TRIBUTI SERVIZI AL CITTADINO E DEMOGRAFICI (DOTT. EFISIO FARRIS)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

La gestione efficiente ed efficace dell'area tributaria di un ente locale risulta oramai essere indispensabile per perseguire, conseguire e mantenere l'equilibrio economico finanziario dell'ente da una parte e promuovere l'equità contributiva e fiscale. In questo particolare momento di crisi sociale ed economica due sono le leve principali su cui la pubblica amministrazione, ed in particolare gli enti locali, devono agire: da un lato gli interventi sulla spesa pubblica, la cosiddetta Spending Review e dall'altro il riassetto delle entrate verso un sistema di imposizione fiscale di tipo federale. Tali cambiamenti e l'incertezza impositiva che ne sta derivando determinano un forte impegno da parte della struttura comunale. Particolare attenzione sarà riposta sulla disciplina del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 dall'art. 1 c. 639 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

L'Imposta Unica Comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

In considerazione della particolare dinamicità del quadro normativo e delle conseguenze applicative, saranno definite adeguate azioni di informazione sull'imposta rivolte ai contribuenti e agli operatori di assistenza fiscale (comunicazioni sia cartacee che informatiche, modulistica, dichiarazioni, servizi on-line, etc.).

3.7.1.1 - Investimento:

Non previsti salvo l'acquisizione di nuovi software gestionali previsti in altro progetto

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Quelle attualmente in dotazione alla strutture dell'ente.

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Servizi al Cittadino e Tributi;

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Conseguire e mantenere l'equilibrio economico finanziario dell'ente da una parte e promuovere l'equità contributiva e fiscale.

3.7 - Progetto 3.3

Interventi di manutenzione della rete viaria comunale

di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente

Responsabile: SETTORE LL.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI (ING. LUISA COCCO)

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Purtroppo lo stato del manto stradale, vecchio di decenni, è in pessime condizioni peraltro aggravato dai lavori di scavo ed interrimento della rete del gas. L'Amministrazione Comunale ha avviato già nel 2014 e proseguirà nei prossimi anni con un programma di manutenzione delle strade, mediante interventi sistematici e non sporadici. In questo senso vanno le modifiche e le integrazioni apportate alle regole di scavo e di intervento sulle strade e per i sottoservizi recentemente licenziate dal Consiglio Comunale. La pianificazione degli interventi sarà improntata a dare priorità alla sistemazione delle strade più dissestate ma si procederà contemporaneamente all'attuazione di un programma di "lotta alle buche". Sul versante buche insidiose occorrerà pervenire ad un sistema di segnalazione immediato con la conseguente mappatura utile a definire le priorità di intervento e agire per la pronta segnalazione dell'insidia.

3.7.1.1 - Investimento:

Manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Non previsti.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in uso alle strutture comunali coinvolte.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore LL.PP. e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile;
- Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore LL.PP. e Servizi tecnologici

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Ristabilire e conservare la bellezza di Sinnai.

<p>3.7 - Progetto 3.4 Gestione e sviluppo delle Risorse Umane di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente Responsabile: SETTORE AA.GG. E PERSONALE (DOTT. SIMONE FARRIS)</p>
--

Il progetto mira ad assicurare la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno e assicura l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro. Cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo. Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Raggiungere attraverso la contrattazione decentrata risultati condivisi con metodologie condivise, nel rispetto della nuova impostazione derivante dalle recenti leggi di riforma. Valorizzare e responsabilizzare le risorse umane con interventi di riqualificazione, formazione e di sviluppo professionale, sviluppare la cultura del benessere organizzativo. Programmare l'accesso all'amministrazione in un'ottica di inserimento delle figure necessarie all'ente in termini di competenze e capacità. Con queste linee di azione si intende fornire il fondamentale supporto alla qualificazione e specializzazione della struttura organizzativa e delle correlate risorse umane, chiamate a presidiare le strategie di innovazione gestionale e organizzativa. Così si intende produrre una innovazione nell'utilizzo degli istituti contrattuali, finalizzata ad una gestione "premiante" e meritocratica del personale. In tale contesto risulta fondamentale l'intervento sulle persone per accrescerne la motivazione e svilupparne le conoscenze e competenze. In particolare, si ritiene di

dover dare ampio risalto ai temi della valorizzazione del merito, perseguiti dalla riforma del lavoro pubblico introdotta dal D.Lgs. n. 150, e della formazione del personale, quale strumento indispensabile per la crescita professionale dei dipendenti e per l'acquisizione in capo agli stessi degli strumenti atti a garantirne l'adeguatezza culturale e organizzativa rispetto alle nuove esigenze dell'Ente. Altro strumento rilevante ai fini di una riqualificazione organizzativa è il processo di programmazione del fabbisogno e conseguente acquisizione di nuovo personale, dotato di competenze innovative e coerenti con le principali strategie di sviluppo perseguite dall'Amministrazione e la regolamentazione di istituti sempre più rilevanti quali quello della mobilità volontaria. La contrattazione decentrata costituisce uno strumento indispensabile di dialogo tra l'amministrazione ed il personale che permette di condividere i processi di cambiamento culturale-organizzativo, costruendo soluzioni rispondenti alle rinnovate esigenze.

3.7.1.1 - Investimento:

Non sono previsti investimenti

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Servizi ed interventi a favore del personale quali somministrazione buoni pasto, gestione della sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, interventi formativi

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in uso ai settori coinvolti.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del Settore Affari Generali e Personale.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Valorizzare il capitale umano a disposizione.

3.7 - Progetto 3.5

Sicurezza del Cittadino

di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente

Responsabile: SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE(SIG. LUCIANO CONCAS)

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Il contesto sociale ed economico nel quale molti comuni si ritrovano, senza dubbio favorisce purtroppo anche l'insorgere di fenomeni criminosi. Consapevole della responsabilità che le autorità locali hanno anche nella promozione della coesione sociale e nella riduzione delle disuguaglianze urbane come dell'uso dello spazio pubblico in modo inclusivo e costruttivo finalizzato ad ottenere maggiore vivibilità, l'Amministrazione intende dare risposte concrete ed efficaci, ma soprattutto utili a mantenere la serenità quotidiana a cui ogni persona ha diritto. L'Amministrazione Comunale di Sinnai ha sempre dedicato particolare attenzione alla sicurezza del cittadino allestendo e garantendo un servizio di Polizia Locale adeguato a tali esigenze. Purtroppo il manifestarsi di episodi delinquenti, la cui gravità sta raggiungendo livelli tali da rappresentare un'emergenza alquanto sentita dalla popolazione, con aggressioni alle persone, con aggressioni al patrimonio pubblico come le scuole e le piazze cittadine, divenute preda di vandali e malfattori, che cagionano danni ingenti e che comportano comunque la spendita di risorse consistenti per le riparazioni e per il ripristino delle condizioni di utilizzo dei locali e degli spazi attrezzati, induce a dotarsi di strumenti e sistemi di controllo urbano a distanza. Continuerà ad essere garantito un sistema integrato di controllo del territorio urbano e dei siti comunali più sensibili ricorrendo a sistemi di videosorveglianza. Sistema che assume la fisionomia e la finalità della deterrenza e che è tesa a limitare i danneggiamenti del patrimonio pubblico e privato che spesso impediscono la fruibilità dei luoghi e determinano lo scadimento della qualità urbana. Ma è pure essenziale per ridurre elementi di forte criticità che incidono nel controllo, come la vastità dell'ambito territoriale e la disaggregazione del contesto urbano nei quali operano la polizia municipale e le forze dell'ordine soprattutto nelle ore notturne, momento in cui la disponibilità di agenti e personale è insufficiente se non irreperibile. Il potenziamento del settore sicurezza verrà attuato anche nei periodi estivi, quando si assiste alla presenza di turisti e villeggianti prevalentemente nelle nostre frazioni balneari, mediante il ricorso ad un contingente di Agenti a tempo determinato. Continuerà il miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi di manutenzione della segnaletica in attesa della adozione del Piano del Traffico in fase avanzata di definizione.

3.7.1.1 - Investimento: Progetto Oscar

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Gestione del servizio di sorveglianza notturna mediante videosorveglianza.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in dotazione alle strutture comunali .

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile;
- Settore LL.PP. e Servizi Tecnologici;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del Polizia Municipale e Protezione Civile.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Rafforzare il senso di sicurezza del cittadino.

3.7 - Progetto 3.6
Amministrazione Generale
di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente
Responsabile: Task Force

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Il presente progetto mira a raccogliere in un unico contenitore programmatico la miriade di attività, procedimenti e processi che la struttura burocratica dell'Ente è chiamata ad assolvere e che garantisce il regolare ed ottimale funzionamento della macchina amministrativa. Attività cosiddette di supporto che non sono immediatamente visibili ai cittadini ma che risultano indispensabili all'erogazione dei servizi al cittadino. Si tratta, per citarne alcune, della gestione ed assistenza agli organi istituzionali, degli affari generali, delle attività legali, di quelle di provveditorato ed economato, del controllo degli organismi partecipati, dell'assistenza agli organi di revisione e di valutazione ecc.. Ogni struttura gestionale dell'Ente partecipa in misura differente all'esecuzione di tali attività, alcune volte in piena autonomia, molto più spesso in accordo ed in relazione con altre. Si tratta in sostanza di attività amministrative-gestionali che producono i loro effetti in maniera indiretta sulla qualità dei servizi erogati al cittadino. Si pensi alla gestione, controllo e monitoraggio dell'indebitamento e del Patto di Stabilità ed ai conseguenti riflessi sugli equilibri del bilancio e sulla capacità di spesa ed utilizzo delle risorse. Il progetto si pone come finalità quella di avviare un processo di "presa di coscienza" per far emergere le valenze strategiche di tali attività che se governate determinano un incremento di "valore pubblico".

3.7.1.1 - Investimento:

Non sono previsti

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Servizi di funzionamento della struttura comunale.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in dotazione alle varie strutture dell'Ente.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile.

Il coordinamento è affidato congiuntamente ai Responsabili del Settore Affari generali e Personale e Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Governare la crescita ed il controllo dell'azienda Comune.

3.7 - Progetto 3.7
Gestione del Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare Comunale
di cui al programma 3 - Sinnai: Amministrazione Efficiente
Responsabile: SETTORE LL.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI (ING. LUISA COCCO)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

La gestione del patrimonio, rappresenta per la pubblica amministrazione una sfida impegnativa stante il dispiegamento di energie e risorse che richiede, le problematiche complesse che pone, le competenze multidisciplinari necessarie, che richiedono l'apporto di numerosi soggetti sia pubblici che privati, sia tecnici che politici. Gestire gli aspetti connessi al patrimonio comunale allo scopo di salvaguardare e massimizzare il valore patrimoniale dei cespiti in proprietà o disponibilità del comune, in particolar modo degli immobili, sotto tutti gli aspetti: statici, funzionali, relativi alla sicurezza, alla accessibilità, alla fruibilità, al decoro, all'impiantistica, alle attrezzature di arredo, alle scadenze amministrative, alla adeguatezza normativa, alla salvaguardia del patrimonio storico, nonché ad un economico utilizzo del patrimonio.

Occorrerà procedere allo studio e l'implementazione di uno strumento di archiviazione e gestione dei dati relativi all'intero patrimonio, al fine di renderli maggiormente fruibili e rintracciabili: fascicolo dell'opera, planimetrie, relazioni statiche, piani di manutenzione delle opere ecc.... implementando un programma di manutenzione specifico (ordinaria e straordinaria) per i singoli edifici/infrastrutture che compongono il patrimonio. Dovrà procedersi peraltro all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà comunale. In riferimento ai beni immobili concessi in uso alla Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione per l'espletamento dei servizi sociali ed educativi è previsto un contributo straordinario in c/capitale per avviare gli interventi di manutenzione straordinaria necessarie previa presentazione di un quadro di intervento.

3.7.1.1 - Investimento:

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Interventi di manutenzione ordinarie e straordinaria.

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile.

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

3.4 - Programma n. 4
Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio
N°. 2 progetti nel programma.
Responsabile: Task Force

3.4.1 – Descrizione del programma:

Pianificare il nostro territorio secondo logiche, politiche e strategie che tengano sempre in considerazione la sostenibilità ambientale. Due sono le prime linee di intervento su cui puntare per la realizzazione di una città sostenibile:

- assumere i criteri di sostenibilità ambientale nella programmazione generale urbanistica territoriale ridefinendo le regole urbanistiche ed edilizie al fine di promuovere interventi di edilizia sostenibile, favorendo il risparmio energetico mediante l'utilizzo delle fonti rinnovabili (in prevalenza fotovoltaico, solare termico, e micro eolico) e facendo ricorso a sistemi di generazione e distribuzione dell'energia meno impattanti sull'ambiente. Certamente si tenterà, pur con le risorse scarse a disposizione, di proseguire in via prioritaria gli interventi di installazione di detti impianti sugli immobili di proprietà comunale. Si interverrà anche sui sistemi di mobilità al fine di favorire ed incentivare quelli sostenibili.

- sostenere una politica sui rifiuti basata sulla capacità di riciclare, di raccogliere in modo differenziato, di promuovere il riuso e di eliminare i rifiuti attraverso il progressivo allineamento della gestione alle direttive comunitarie sul Ciclo Integrato dei Rifiuti.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Promuovere politiche ed interventi sostenibili per l'ambiente che ci circonda al fine di garantirne la fruibilità alle future generazioni.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Come indicate nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Interventi di pianificazione territoriale, Piano di Utilizzo dei Litorali, interventi finalizzati a promuovere la mobilità sostenibile, completamento dell'Ecocentro Comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono previsti interventi di sensibilizzazione ed animazione territoriale anche organizzati mediante soggetti privati e imprese e loro organizzazioni; gestione del contratto di servizio di Igiene Urbana e servizi complementari.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifiche "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente le Task Force costituite saranno composte da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Tributi Servizi al Cittadino e Demografici,
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Per la complessità del programma il coordinamento dello stesso è assegnato ad una Task Force di primo livello costituita dai Responsabili dei singoli Progetti costituenti il programma.

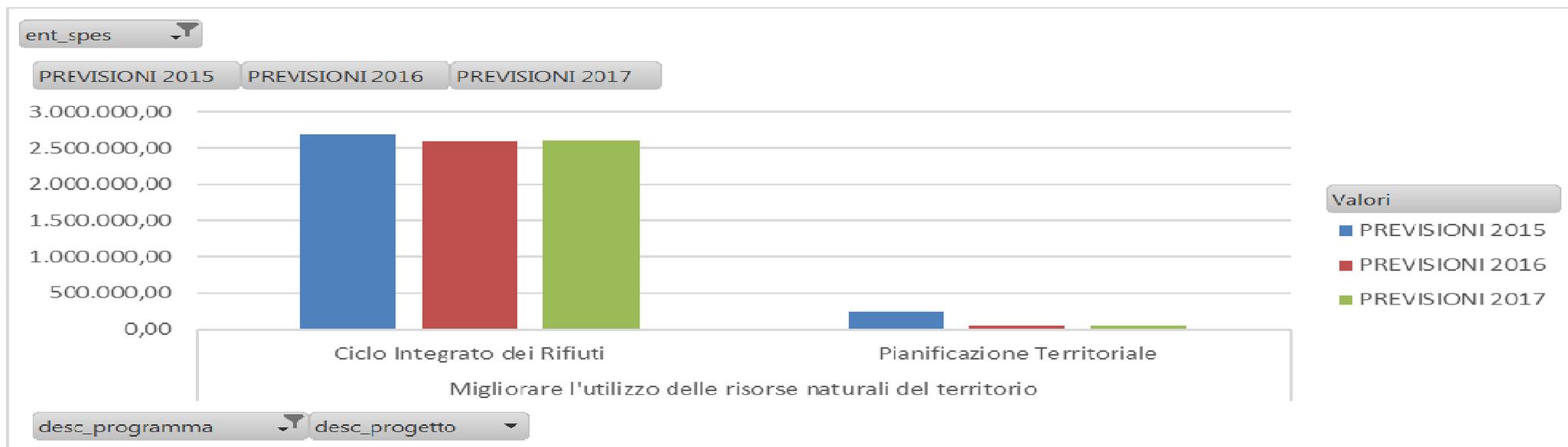
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione alle strutture coinvolte.

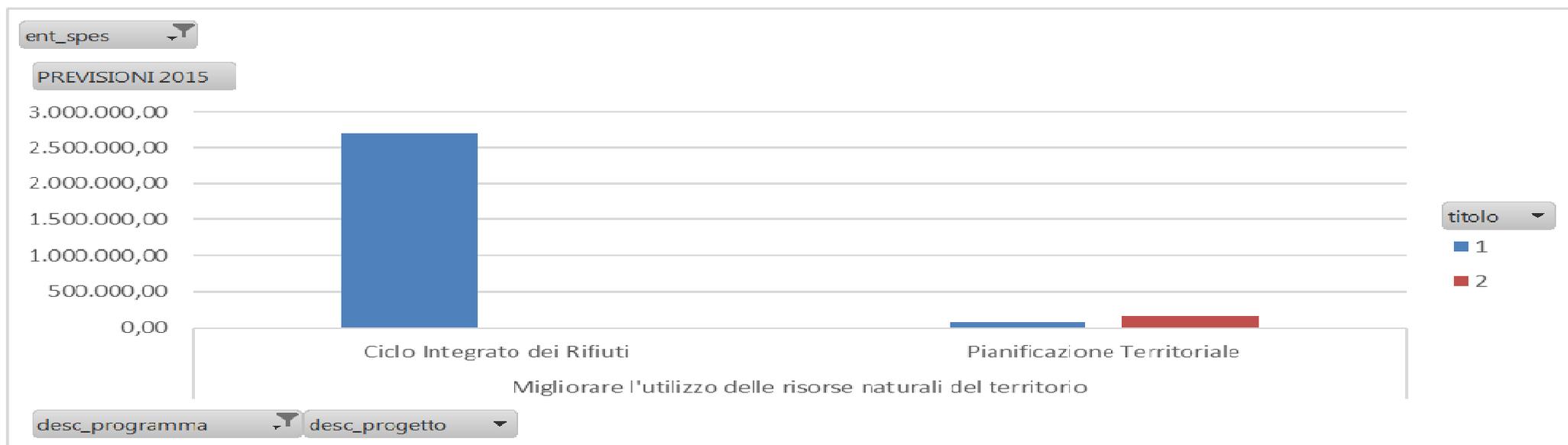
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente con i piani e programmi regionali in materia.

Etichette di riga	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio	2.935.243,51	2.643.746,10	2.649.478,36
Ciclo Integrato dei Rifiuti	2.697.300,00	2.598.947,86	2.604.680,12
Pianificazione Territoriale	237.943,51	44.798,24	44.798,24
Totale complessivo	2.935.243,51	2.643.746,10	2.649.478,36



PREVISIONI 2015 Etichette di riga	Etichette di colonna		Totale complessivo
	1	2	
Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio	2.772.274,35	162.969,16	2.935.243,51
Ciclo Integrato dei Rifiuti	2.697.300,00		2.697.300,00
Pianificazione Territoriale	74.974,35	162.969,16	237.943,51
Totale complessivo	2.772.274,35	162.969,16	2.935.243,51



3.7 - Progetto 4.1

Pianificazione Territoriale

di cui al programma 4 - Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio

Responsabile: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRIT., URBAN. ED AMBIENTE, ED. PUBBL (ING. SILVIA SERRA)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Assumendo alla base delle politiche i criteri di sostenibilità ambientale si intende:

- 1) Proseguire l'iter di adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico, onde rendere totalmente efficace lo strumento di programmazione urbanistico - territoriale generale che oltre che elemento di direttiva tecnica, costituisce anche un volano di sviluppo socio – economico.
- 2) Adozione del P.U.L., in funzione dello sviluppo delle zone litoranee e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantendo e migliorando la fruibilità delle stesse, e creando una piattaforma per lo sviluppo occupazionale.
- 3) interventi di edilizia economica e popolare a favore dei cittadini e delle famiglie in particolare condizione economica.

3.7.1.1 - Investimento:

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata.

Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.;
- Settore LL.PP. e Servizi Tecnologici;
- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

3.7 - Progetto 4.2 Ciclo Integrato dei Rifiuti

di cui al programma 4 - Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio
Responsabile: SETTORE LL.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI (ING. LUISA COCCO)

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

L'Amministrazione Comunale sin dall'entrata in vigore del Decreto Ronchi del 1997 ha avviato un percorso virtuoso finalizzato alla questione rifiuti perseguendo, per quanto di competenza, le linee strategiche adottate dall'Unione Europea. Nel 2006 Sinnai, insieme ai comuni di Selargius e Monserrato, ha costituito una società mista pubblica privata, dove il socio privato, la Società GESENU detiene il 40% delle quote mentre il restante 60% è suddiviso in quote eguali tra i tre Comuni. Detta società gestirà il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2017. Pensare al Ciclo Integrato dei Rifiuti, inteso quale insieme delle politiche, procedure o metodologie volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale coinvolgendo quindi la fase di raccolta, trasporto, trattamento (riciclaggio o smaltimento) fino al riutilizzo dei materiali di scarto, consente all'Ente di implementare ulteriormente le sue politiche, strategie e attività per perseguire il più possibile una riduzione degli effetti nocivi sulla salute umana e dell'impatto sull'ambiente. Il percorso dovrà continuare puntando a rafforzare:

- La prevenzione dei rifiuti che consiste in un insieme di politiche volte a disincentivare, penalizzare economicamente o addirittura vietare la produzione e l'abbandono di materiali e manufatti a ciclo di vita molto breve e destinati a diventare rifiuti senza possibilità di riuso, oppure di contro, incentivare il cittadino a ridurre a monte la produzione dei rifiuti. Un esempio virtuoso adottato dall'Ente è quello riconducibile all'installazione delle fontanelle pubbliche effettuato con il progetto "Abba Frisca" che continua l'efficacia nel 2015.
- il potere di negoziazione dell'Amministrazione Comunale e del soggetto gestore nell'ambito della filiera della raccolta differenziata ma anche della filiera della raccolta indifferenziata. Si ipotizza la possibilità ad esempio di contattare altri soggetti gestori rispetto agli attuali per verificare la possibilità di ottenere prezzi di conferimento più vantaggiosi per l'ente. La problematica è particolarmente sentita riguardo al conferimento dei rifiuti indifferenziati in quanto il Piano Regionale dei Rifiuti ha previsto che l'Amministrazione di Sinnai faccia riferimento al bacino del Tecnocasic.
- la comunicazione verso i cittadini e le imprese insediate nel territorio al fine di tenere alto il livello di attenzione alle problematiche relative ai rifiuti e stimolare alti livelli di differenziazione.
- il controllo sul gestore sia in termini di esecuzione a regola d'arte del contratto di servizio sia in termini di controllo strategico sulle politiche e strategie industriali.

3.7.1.1 - Investimento:

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 - Risorse strumentali

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Per la gestione ed attuazione del progetto si fa riferimento in termini operativi alla società partecipata "Campidano Ambiente S.r.l." con la quale è stato stipulato regolare contratto di servizio.

A livello di struttura gestionale interna al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Affari Generali e Personale;

- Settore Servizi al Cittadino e Tributi;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Il coordinamento è affidato al Responsabile del settore Lavori Pubblici e Servizi tecnologici

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

3.4 - Programma n. 5
Promuovere l'innovazione tecnologica

N°. 1 progetti nel programma.

Responsabile: SETTORE ECONOMICO SOCIALE, P. I., CULTURA, BIB. E P. LAV.(DOTT. RAFFAELE COSSU)

3.4.1 – Descrizione del programma:

Lo sviluppo pervasivo delle nuove tecnologie dell'informazione, e in particolare di internet, ha rappresentato un fattore di accelerazione dei processi amministrativi, e al tempo stesso lo strumento per "reinventare" le modalità di organizzazione e funzionamento delle macchine amministrative per offrire ai cittadini-clienti servizi più tempestivi, qualitativamente migliori e facilmente accessibili attraverso l'uso della rete e delle communication technology. Il Comune di Sinnai, mentre alla fine del secolo scorso sembrava aver intrapreso, prima di altri, un percorso virtuoso di ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie, oggi, purtroppo, sconta una arretratezza importante rispetto agli altri enti locali prevalentemente a causa di un basso tasso di investimento in innovazione tecnologica ricorrendo esclusivamente ad acquisti di rinnovo hardware e mai riguardo ai sistemi gestionali che oggi risultano obsoleti. L'Amministrazione Comunale, in linea con le linee programmatiche del Sindaco, ha ritenuto prioritario nel 2014 avviare una reingegnerizzazione dei processi amministrativi che passa per una implementazione importante dei sistemi informatici ed informativi comunali. Nel 2015 tale programma vedrà piena attuazione e continuerà a garantire un supporto più efficace alla struttura comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma-progetto deriva dalla consapevolezza assunta del vertice politico e burocratico dell'Ente della necessità di recuperare il gap di svantaggio informatico ed informativo dell'Amministrazione che sta determinando sempre più un allungamento dei tempi dei processi, impossibilità di accedere e gestire dati, poter contare su sistemi di archiviazione, gestione e controllo dei dati e delle informazioni possedute.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Reingegnerizzazione dei processi amministrativi tramite un sistema informatico integrato comunale.

3.4.3.1 – Investimento:

Gli investimenti sono quelli previsti nel 2013 ed in fase di attuazione. Il progetto è stato peraltro integrato dagli interventi necessari alle componenti hardware a seguito delle condizioni imposte da Microsoft relativamente al mancato rilascio a decorrere da aprile 2014 degli aggiornamenti sui sistemi operativi XP.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Contratti di manutenzione ed assistenza informatica.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto farà anch'esso riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del

Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. La suddetta Task Force sarà composta da personale proveniente da tutti i settori dell'Ente.

Il coordinamento del programma è affidato al Responsabile del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso alle strutture e quelle di nuova acquisizione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tale programma sarà in grado di rendere coerente l'operatività informatica dell'Amministrazione Comunale con il Codice dell'Amministrazione Digitale.

Etichette di riga	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Promuovere l'innovazione tecnologica	211.979,27	76.000,00	76.000,00
Implementazione del Sistema Informatico Comunale	211.979,27	76.000,00	76.000,00
Totale complessivo	211.979,27	76.000,00	76.000,00



3.7 - Progetto 5.1
Implementazione del Sistema Informatico Comunale
di cui al programma 5 - Promuovere l'innovazione tecnologica
Responsabile: SETTORE ECONOMICO SOCIALE, P. I., CULTURA, BIB. E P. LAV.(DOTT. RAFFAELE COSSU)

Il Progetto è lo sviluppo di quello approvato nel 2013

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento:

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Quelle in dotazione ai vari settori dell'Ente.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in dotazione ai vari settori dell'Ente.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il progetto fa riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi, già costituita nel 2012, al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici.

Il coordinamento del programma è affidato al Responsabile del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Il progetto deriva dalla consapevolezza assunta del vertice politico e burocratico dell'Ente della necessità di recuperare il gap di svantaggio informatico ed informativo dell'Amministrazione che sta determinando sempre più un allungamento dei tempi dei processi, impossibilità di accedere e gestire dati, poter contare su sistemi di archiviazione, gestione e controllo dei dati e delle informazioni possedute.

3.4 - Programma n. 6
Rafforzare l'identità culturale
N° 1 progetti nel programma.
Responsabile: Task Force

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il Comune di Sinnai da anni ha fatto della valorizzazione del bene "Cultura" uno dei punti imprescindibili della propria azione amministrativa e di governo. Si è cercato di far dialogare il sapere umanistico e scientifico e la cultura di massa, spesso non comunicanti tra di loro promuovendone l'integrazione sia sotto l'aspetto della dimensione collettiva e istituzionale, sia di quella personale che del piccolo gruppo. L'attività culturale del nostro Comune continuerà ad esprimersi attraverso un programma coordinato che comprende:

- la valorizzazione delle strutture dell'Archivio Storico, della Biblioteca e del Museo, del Teatro civico e della Scuola Civica di Musica;
- la proposta di attività di promozione culturale con valenza didattica volta ad offrire una conoscenza approfondita delle peculiarità che riguardano il territorio comunale;
- la programmazione, in collaborazione con istituti universitari, soprintendenze e/o istituzioni culturali di rilievo nazionale, di progetti speciali (centri di ricerca, convegni, mostre e conferenze), che uniscano agli indiscussi contenuti culturali, utili anche ad orientare l'azione culturale dell'Amministrazione comunale stessa, elementi di completamento e arricchimento dell'offerta turistica della zona.

La progettualità e l'attività culturale che verrà promossa terrà conto del quadro normativo europeo, nazionale e regionale e si inserisce nei progetti di più ampio respiro promossi da Ministero, Regione e Provincia.

Affianco agli interventi immateriali sono previsti quelli materiali, di completamento delle infrastrutture destinate ad essere luoghi della cultura.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Investire nella cultura è l'unica strada per costruire una società migliore: più giusta, più sicura, più libera e più ricca.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Come indicate nel progetto del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si completeranno gli investimenti avviati negli anni precedenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Nuova procedura di gara per l'affidamento della gestione del museo civico, contributi ordinari al Teatro Civico, gestione in concessione della scuola civica di musica e contributi alle associazioni culturali locali, interventi a favore dei gruppi e comitati.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifiche "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente le Task Force costituite saranno composte da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.,
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Per la complessità del programma il coordinamento dello stesso è assegnato ad una Task Force di primo livello costituita dai Responsabili di settore coinvolti.

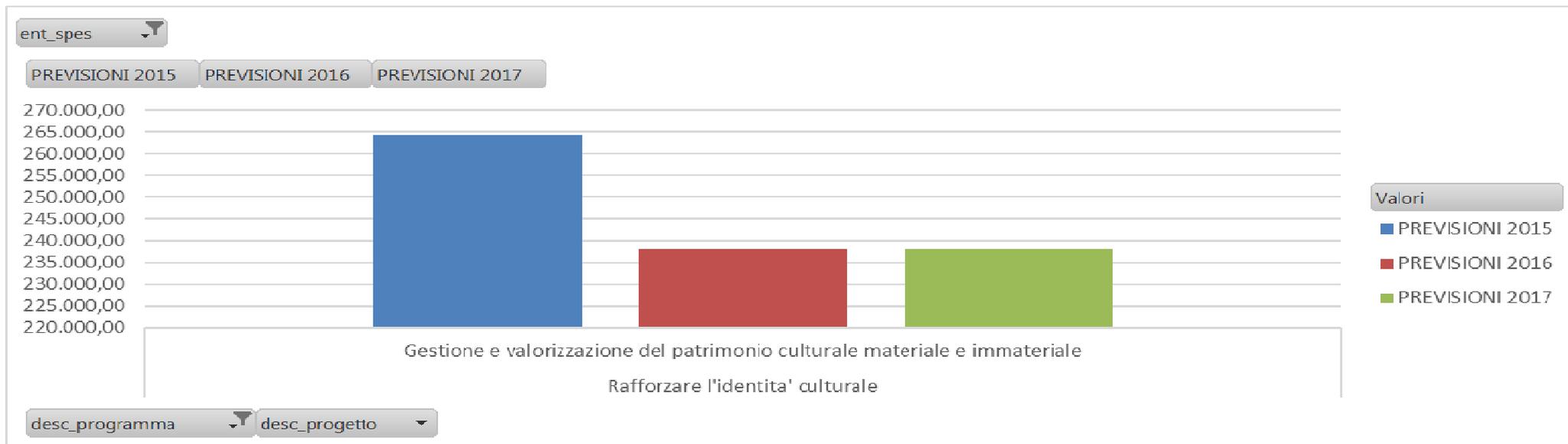
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione ai settori coinvolti.

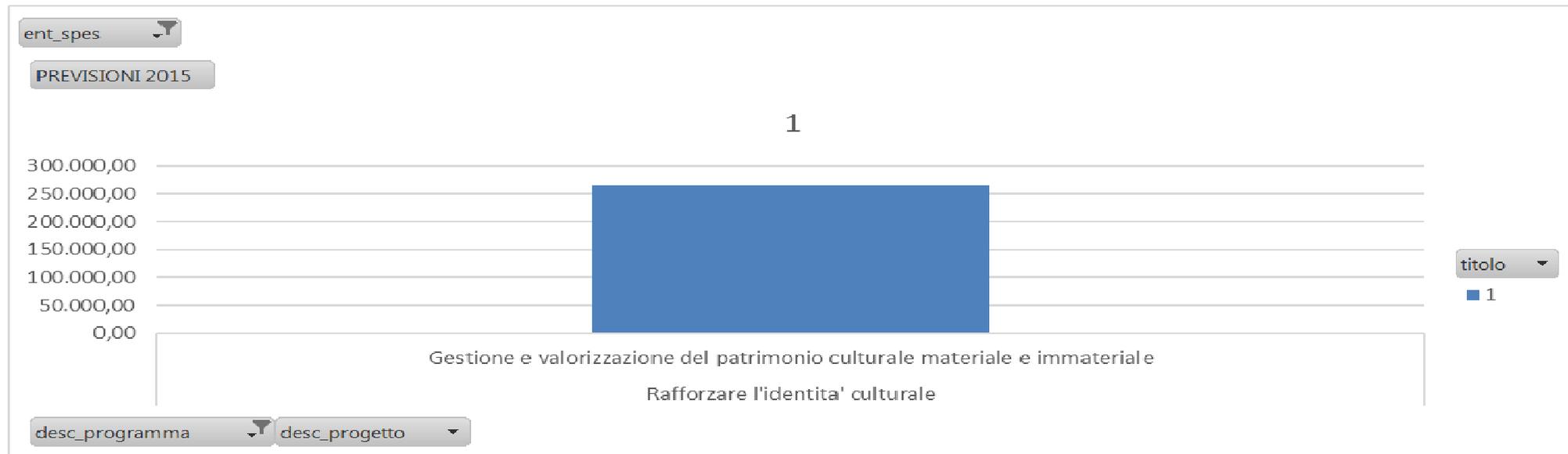
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerenti con le disposizioni nazionali e regionali attualmente vigenti in campo culturale.

Etichette di riga	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Rafforzare l'identita' culturale	264.421,76	238.046,21	237.983,97
Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	264.421,76	238.046,21	237.983,97
Totale complessivo	264.421,76	238.046,21	237.983,97



PREVISIONI 2015		Etichette di colonna	
Etichette di riga		1 Totale complessivo	
Rafforzare l'identita' culturale		264.421,76	264.421,76
Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale		264.421,76	264.421,76
Totale complessivo		264.421,76	264.421,76



3.7 - Progetto 6.1

Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

di cui al programma 6 - Rafforzare l'identita' culturale

Responsabile: SETTORE ECONOMICO SOCIALE, P. I., CULTURA, BIB. E P. LAV.(DOTT. RAFFAELE COSSU)

Il Comune di Sinnai da anni ha fatto della valorizzazione del bene "Cultura" uno dei punti imprescindibili della propria azione amministrativa e di governo. L'impegno che da anni viene portato avanti è quello di far dialogare il sapere umanistico e scientifico e la cultura di massa, spesso non comunicanti tra di loro promuovendone l'integrazione sia sotto l'aspetto della dimensione collettiva e istituzionale, sia di quella personale che del piccolo gruppo. L'attività culturale del nostro

Comune si estrinsecherà attraverso un programma coordinato che comprende:

- la valorizzazione delle strutture dell'Archivio Storico, della Biblioteca e del Museo, del Teatro civico e della Scuola Civica di Musica;
- la proposta di attività di promozione culturale con valenza didattica volta ad offrire una conoscenza approfondita delle peculiarità che riguardano il territorio comunale;
- la programmazione, in collaborazione con istituti universitari, soprintendenze e/o istituzioni culturali di rilievo nazionale, di progetti speciali (centri di ricerca, convegni, mostre e conferenze), che uniscano agli indiscussi contenuti culturali, utili anche ad orientare l'azione culturale dell'Amministrazione comunale stessa, elementi di completamento e arricchimento dell'offerta turistica della zona.

La progettualità e l'attività culturale che verrà promossa terrà conto del quadro normativo europeo, nazionale e regionale e si inserisce nei progetti di più ampio respiro promossi da Ministero, Regione e Provincia.

Occorrerà procedere alla nuova procedura di gara per la gestione del Museo Civico.

3.7.1 - Finalità da conseguire:

La valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale passa attraverso la conoscenza e coscienza della sua consistenza e dei processi storici che hanno condotto alle risultanze attuali. La memoria attraverso l'indagine archeologica, la ricerca storica, linguistica, artistica ed etnografica si pone come strumento di conoscenza e modello per valorizzare e promuovere la nostra identità, risultato della secolare interazione dell'uomo e l'ambiente circostante. Perseverare nelle politiche tese ad innalzare il livello culturale della popolazione; il bello e il buono, come base della convivenza civile (più serate di poesia, di teatro, di buona musica etc.). Il Patrimonio monumentale e le opere d'arte andrà inserito in un circuito turistico legato a quello scolastico e a quello del turismo balneare.

3.7.1.1 - Investimento:

Si completeranno gli investimenti avviati negli anni precedenti.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Gestione del museo civico, contributi ordinari alla scuola civica di musica ed al Teatro Civico, contributi alle associazioni culturali locali, interventi a favore dei gruppi e comitati. Continueranno ad essere garantite le ricorrenti manifestazioni culturali cercando di incrementarne la valenza turistica.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle in dotazione ai settori di riferimento;

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di superare le criticità derivanti da una rigida e consueta organizzazione settoriale e tendere invece a rafforzare strumenti organizzativi di coordinamento, di interrelazione e collaborazione nonché di multidisciplinarietà il programma farà riferimento a risorse umane provenienti da specifica "unità di progetto" prevista dall'articolo 8 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi al fine di conseguire un'azione di integrazione e valorizzazione dei fattori di differenziazione che connotano le diverse articolazioni funzionali esistenti all'interno della struttura organizzativa complessivamente considerata. Complessivamente la Task Force costituita sarà composta da personale proveniente dai seguenti settori:

- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;
- Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Ambientale - Edilizia Pubblica;

Il coordinamento è affidato al Responsabile del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro;

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Investire nella cultura è l'unica strada per costruire una società migliore: più giusta, più sicura, più libera e più ricca.

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio	500.802,39	275.000,00	275.000,00
proventi dei servizi pubblici	250.000,00	250.000,00	250.000,00
trasferimenti di capitale da altri soggetti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
trasferimenti di capitale dalla regione	225.802,39	0,00	0,00
Rilancio, Sviluppo e Crescita Economica per Sinnai	3.291.878,59	5.888.962,86	3.521.684,33
alienazione di beni patrimoniali	475.962,86	975.962,86	545.168,08
assunzione di mutui e prestiti	600.000,00	0,00	0,00
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
contributi e trasferimenti correnti dalla regione	274.153,43	75.000,00	65.000,00
proventi dei beni dell'ente	26.000,00	26.000,00	26.000,00
proventi dei servizi pubblici	13.500,00	17.000,00	17.000,00
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	800.000,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.000,00	150.000,00	150.000,00
trasferimenti di capitale dalla regione	1.097.262,30	4.645.000,00	2.718.516,25
Sinnai a dimensione delle persone	4.355.694,51	3.834.703,07	6.951.903,07
assunzione di mutui e prestiti	13.096,05	0,00	0,00
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	317.000,00	317.000,00	317.000,00
contributi e trasferimenti correnti dalla regione	132.099,52	132.099,52	132.099,52
contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	3.076.279,25	3.076.279,25	3.076.279,25
imposte	3.000,00	3.000,00	3.000,00
proventi dei servizi pubblici	113.540,00	42.200,00	42.200,00
proventi diversi	0,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	249.000,00	0,00
trasferimenti di capitale dalla regione	700.679,69	15.124,30	3.381.324,30
Sinnai: Amministrazione Efficiente	7.113.712,24	8.257.529,43	8.783.605,92
alienazione di beni patrimoniali	218.000,00	58.000,00	58.000,00
anticipazioni di cassa	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
assunzione di mutui e prestiti	66.497,41	0,00	0,00

contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	18.000,00	18.000,00	18.000,00
contributi e trasferimenti correnti dalla regione	449.516,63	455.900,00	455.900,00
contributi e trasferimenti correnti dallo stato	152.497,81	152.497,81	152.497,81
imposte	1.229.000,00	1.260.000,00	1.290.000,00
interessi su anticipazioni e crediti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
proventi dei beni dell'ente	131.000,00	261.000,00	271.000,00
proventi dei servizi pubblici	284.287,58	283.037,58	283.037,58
proventi diversi	16.661,84	16.000,00	16.000,00
tasse	60.000,00	65.000,00	65.000,00
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale dalla regione	522.420,57	1.786.594,04	2.272.670,53
trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00
utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa`	64.330,40	0,00	0,00
Totale complessivo	15.262.087,73	18.256.195,36	19.532.193,32

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 4

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE*



COMUNE DI SINNAI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	CAP.	Codice funzione e servizio	Anno impegno fondi	Importi		RESIDUO 01/01/15	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato		
COMPLETAMENTO STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD-OVEST	3118000	08.01	2007-2008	400.000,00	5.931,58	394.068,42	CONTRIBUTO RAS
RIPRISTINO FUNZIONALE CONDOTTE IDRICHE CENTRO ABITATO SINNAI	3404000	09.04	2009	250.000,00	245.375,19	4.624,81	MUTUO CASSA DD.PP.
MESSA IN SICUREZZA CAVA IN LOCALITA' SERRA LONGA	3498000	09.06	2013	91.000,00	0,00	91.000,00	CONTRIBUTO R.A.S.
RISANAMENTO DELLA FASCIA COSTIERA NELLA FRAZIONE DI SOLANASA COMPLETAMENTO I LOTTO FUNZIONALE COLLETTORI E IMPIANTO DI DEPURAZIONE				1.000.000,00	0,00		

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: ⁽¹⁾

I programmi di investimento previsti negli anni precedenti possono ricondursi a tre stadi di attuazione:

- 1) **FINANZIATI E AVVIATI:** si è riusciti ad accedere a specifici finanziamenti prevalentemente riconducibili alla Stato e alla Regione Autonoma della Sardegna (P.O.R. 200/2013, interventi immediatamente cantierabili, finanziamenti opere pubbliche, opere delegate, ecc.). Tra questi rientrano oltre che quelli indicati nella tabella precedente i seguenti:
 - 1) Bando Biddas – Intervento Pubblico – rifacimento sede stradale Via Roma tratto Via Napoli – via Mara per i quali si è già conclusa la procedura di aggiudicazione della gara ed è imminente l'avvio del cantiere.
 - 2) Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche della viabilità rurale intercomunale Sinnai-Burcei per i quali è stata già formalizzata l'aggiudicazione definitiva.
 - 3) Potenziamento strutture scolastiche Scuola Via Trento per i quali è stata già formalizzata l'aggiudicazione definitiva e sono in fase di esecuzione;
 - 4) Riqualficazione ed adeguamento aula speciale Scuola Via Sant'Isidoro per i quali è stata già formalizzata l'aggiudicazione definitiva;
 - 5) Recupero sala filtri della diga Santu Barzolu per i quali è stata già formalizzata l'aggiudicazione definitiva;
 - 6) Progettazione preliminare degli interventi previsti nel Piano Strategico Comunale. Si sono avviate le procedure di gara per l'individuazione dei professionisti.
 - 7) Interventi di rimboschimento e di pulizia dei boschi per i quali è stata conclusa la fase progettuale e si attende l'autunno per avviare la gestione .

- 2) **NON FINANZIATI:** non si è riusciti ad accedere a finanziamento in quanto non rientranti in assi di programmazione regionale o a causa di esaurimento delle risorse. Tra questi rientrano:
 - Progetto Qualità presentato in partenariato con i Comuni di Cagliari e Settimo San Pietro. Il Comune di Cagliari in qualità di ente capofila ha proceduto ad impugnare l'esclusione.

- 3) **IN ATTESA DI FINANZIAMENTO:** risulta ancora non concluso l'iter di assegnazione da parte del soggetto finanziatore a cui è stata inoltrata la richiesta di finanziamento. Tra questi:
 - 1) Piano Nazionale di Edilizia Abitativa. E' stata pubblica la graduatoria di merito dalla quale, a seguito del ricorso presentato, il Comune di Sinnai risulterebbe qualificatosi al secondo posto.

⁽¹⁾ Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)



COMUNE DI SINNAI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014 COMUNE DI SINNAI

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8			
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti			
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale	
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale	1.861.153,94	0,00	464.005,75	106.460,34	56.580,56	30.367,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.020.873,16	11.054,25	134.325,13	558.249,82	126.570,16	61.793,22	19.433,32	439.913,19	0,00	439.913,19	0,00
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	13.057,24	0,00	0,00	138.348,04	120.443,74	16.859,46	97.727,55	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	13.057,24	0,00	0,00	138.348,04	120.443,74	16.859,46	97.727,55	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	231.047,83	0,00	0,00	21.527,49	11.250,14	20.226,08	0,00	186.551,51	0,00	186.551,51	0,00
8. Altre Spese correnti	121.620,81	0,00	8.736,39	1.816,43	475,03	512,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.247.752,78	11.054,25	607.067,27	826.402,12	315.319,63	129.758,91	117.160,87	626.464,70	0,00	626.464,70	0,00

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	369.284,00	369.284,00	144.814,78	0,00	92.053,31	0,00	0,00	92.053,31	0,00	3.124.720,07
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	20.680,24	2.853.818,18	2.874.498,42	394.464,21	0,00	223,89	0,00	0,00	223,89	0,00	5.641.398,77
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	20.695,83	63.843,12	84.538,95	3.763.763,07	8.414,00	570,00	24.269,60	0,00	33.253,60	0,00	4.267.991,65
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	20.695,83	63.843,12	84.538,95	3.763.763,07	8.414,00	570,00	24.269,60	0,00	33.253,60	0,00	4.267.991,65
7. Interessi passivi	16.451,09	0,00	11.266,81	27.717,90	6.758,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	505.078,97
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	6.123,89	6.123,89	2.430,42	0,00	1.568,66	0,00	0,00	1.568,66	0,00	143.284,39
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	16.451,09	41.376,07	3.304.336,00	3.362.163,16	4.312.230,70	8.414,00	94.415,86	24.269,60	0,00	127.099,46	0,00	13.682.473,85

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		Totale
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	225.600,56	0,00	46.127,01	316.463,38	114.854,71	6.203,84	0,00	297.507,10	0,00	297.507,10
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	92.732,27	0,00	46.127,01	0,00	7.788,61	0,00	0,00	11.983,12	0,00	11.983,12
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	65.523,18	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	65.523,18	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	291.123,74	0,00	46.127,01	325.463,38	114.854,71	6.203,84	0,00	297.507,10	0,00	297.507,10
TOTALE GENERALE SPESA	3.538.876,52	11.054,25	653.194,28	1.151.885,50	430.174,34	135.962,75	117.180,87	923.971,80	0,00	923.971,80

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 08	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 08	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	25.754,69	123.322,94	203.328,73	352.406,36	121.164,55	21.894,31	0,00	0,00	0,00	21.894,31	0,00	1.502.221,82
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	42.560,18	0,00	42.560,18	15.465,84	9.928,93	0,00	0,00	0,00	9.928,93	0,00	226.585,96
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	83.064,17	83.064,17	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	92.051,03	274.638,38
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	83.064,17	83.064,17	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	92.051,03	274.638,38
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	25.754,69	123.322,94	286.392,90	435.470,53	121.164,55	46.894,31	0,00	0,00	0,00	46.894,31	92.051,03	1.776.860,20
TOTALE GENERALE SPESA	42.205,78	164.699,01	3.590.728,90	3.797.633,89	4.433.395,25	55.308,31	94.415,86	24.269,80	0,00	173.993,77	92.051,03	15.459.334,05

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE



COMUNE DI SINNAI

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione comunale 2015 contenuta nella presente Relazione Previsionale Programmatica è la prosecuzione di quella predisposta negli anni precedenti e che hanno caratterizzato le linee programmatiche di mandato. I Programmi e progetti vogliono essere prioritari per dare risposte concrete alla cittadinanza e sui quali sarà possibile verificare periodicamente il livello di sviluppo e grado di raggiungimento dell'obiettivo stabilito. Confermato l'approccio intersettoriale ed interdisciplinare necessario affinché ogni programma e progetto possa contare su strutture multidisciplinari a cui è demandata complessivamente l'attuazione dell'attività e il raggiungimento del risultato.

Il Bilancio è stato redatto nella consapevolezza di una inevitabile contrazione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione inserita in uno scenario nazionale e internazionale non certo confortante, tenendo peraltro conto dell'incertezza riguardo alla definizione della disciplina dei tributi comunali più importanti (I.U.C.).

Un bilancio che resta comunque coerente con le istanze provenienti dai soggetti sociali, economici e istituzionali che operano nel nostro territorio. Una programmazione fortemente caratterizzata ed influenzata dagli impatti restrittivi derivanti dalle manovre nazionali di stabilità dei conti pubblici ed in particolare centra l'obiettivo prioritario di questa amministrazione di minimizzare l'impatto della pressione fiscale e tributaria sui nostri cittadini, mantenendo sostanzialmente inalterato il livello tributario imposto dall'Ente. Una programmazione che di contro deve far fronte ad una crescente domanda di servizi, soprattutto dagli strati più deboli della popolazione.

Una programmazione comunale che guarda allo sviluppo, rilancio e crescita economica del territorio con una particolare attenzione al mondo produttivo e agli interventi per mitigare gli effetti negativi della crisi economica sulle famiglie. Una programmazione che avvia un percorso di reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi al fine di essere più celere, veloce, efficiente ed efficace nel rispondere ai bisogni dei cittadini. Una programmazione che mira ad essere sostenibile in termini ambientali, attraverso azioni e progetti che vedono l'ambiente come opportunità di crescita e sviluppo.

Sinnai, lì 31/07/2015

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Raffaele Cossu

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
Dott.ssa Maria Barbara Pusceddu